

CONSIGLIO METROPOLITANO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2018

SEDUTA N. 8

L'anno duemiladiciotto, il giorno di mercoledì 4 luglio, alle ore 10.48 si riunisce nella sede istituzionale di Palazzo Valentini, in seduta ordinaria e pubblica, il Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale – convocato per le ore 10.30 – per l'esame degli argomenti iscritti nella convocazione, protocollo CMRC-2018-0108248 del 27.06.2018 e nella successiva integrazione CMRC-2018-0108812 del 28.06.2018.

Presiede il Vice Presidente Vicario del Consiglio Metropolitan, Dott.ssa Gemma Guerrini.

Partecipa il Segretario Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, Avv. Serafina Buarnè.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Buongiorno a tutti. Iniziamo il Consiglio metropolitan convocato quest'oggi per "Adozione del Bilancio di previsione finanziario e Documento Unico di Programmazione 2018-2020. Salvaguardia equilibrio di Bilancio 2018 ai sensi dell'articolo 193 del T.U.E.L.". Invito, pertanto, il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei Consiglieri. Grazie, Segretario.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti 16 Consiglieri (Ascani Federico, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea) la seduta è valida.

Nel corso della seduta risultano altresì presenti i Consiglieri: Baglio, Catini, Celli, Passacantilli, Silvestroni.

Intervengono nella discussione relativa ai temi trattati: il Vice Presidente Vicario ed i Consiglieri così come risulta dalla resocontazione di seguito riportata.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA Ringrazio il Segretario Generale e comunico che sono presenti 16 Consiglieri, quindi la seduta è valida. Apro i lavori nominando scrutatori i consiglieri Cacciotti, Manunta e Borelli. Prima di iniziare i lavori, come è noto, comunico che è stata inserita la proposta di delibera riguardante la surroga del Consigliere metropolitan

dimissionario Fabrizio Ghera e la conseguente convalida della Consigliera metropolitana Micol Grasselli. Prima di iniziare i lavori informo il Consiglio che nell'ultima seduta della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi si è stabilito, come previsto dall'articolo 24 del Regolamento sul funzionamento e organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale, il calendario dei lavori di sessione di Bilancio e si è deciso, pertanto, di convocare il Consiglio metropolitano quest'oggi ed eventualmente anche domani 5 luglio.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Come già detto è stata inserita la proposta di deliberazione riguardante la surroga del Consigliere metropolitano dimissionario Fabrizio Ghera, quindi prima di procedere all'analisi della proposta di delibera 35 del 2018 comunico che, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 267/2000, siamo oggi chiamati ad integrare il Consiglio metropolitano procedendo con la surroga del Consigliere metropolitano Fabrizio Ghera e convalidando l'elezione del candidato non eletto utilmente collocato nella lista numero quattro "Territorio protagonista", ovvero la Consigliera del comune di Fonte Nuova, Micol Grasselli. Il comune di Roma Capitale ha comunicato che il signor Fabrizio Ghera ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere capitolino il 22 giugno 2018 e che, a seguito di tali dimissioni, l'Assemblea capitolina ha provveduto in data 26 giugno 2018 alla surroga del predetto Consigliere comunale dimissionario. Informo poi i Consiglieri che è stata acquisita agli atti dell'ufficio del Consiglio la dichiarazione di insussistenza delle cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e inconfiribilità o ostative alla carica di Consigliere metropolitano resa da Micol Grasselli, che risulta essere il candidato non eletto utilmente collocato nella lista numero quattro "Territorio protagonista", in quanto il signor Danilo Fontana, che risultava essere il primo dei non eletti della lista numero quattro "Territorio protagonista", ha rassegnato le dimissioni da Consigliere comunale di Anzio accettando la nomina di Vicesindaco e assessori del Comune stesso. **Propongo, quindi, ora al Consiglio di procedere all'approvazione della proposta di Deliberazione P36/18: "Surroga del Consigliere metropolitano dimissionario Fabrizio Ghera - Convalida della Consigliera metropolitana Micol Grasselli". Dichiaro, pertanto, aperta la votazione.**

OGGETTO: Surroga del Consigliere metropolitano dimissionario Fabrizio Ghera – Convalida della Consigliera metropolitana Micol Grasselli.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

la Legge n. 56/2014;

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

il Decreto Legislativo n. 235/2012;

il Decreto Legislativo n. 39/2013;

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione del C.M. n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale approvato con deliberazione del C.M. n. 2 del 02/03/2015.

Premesso che:

con Decreto n. 157 del 9 agosto 2016, la Sindaca metropolitana ha convocato per il giorno 9 ottobre 2016 i comizi elettorali per l'elezione dei 24 componenti del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Roma Capitale;

dal verbale dell'Ufficio Elettorale del 10 ottobre 2016 risultano proclamati eletti alla carica di Consigliere metropolitano, limitatamente alla Lista n. 4 "TERRITORIO PROTAGONISTA", i seguenti candidati:

Silvestroni Marco
Giordani Massimiliano
Libanori Giovanni
Ghera Fabrizio
Priori Alessandro
Cacciotti Mario
Volpi Andrea;

con deliberazione n.54 del 21/10/2016 il Consiglio metropolitano ha convalidato ex art. 41, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, tra gli altri, tutti i Consiglieri della Lista n. 4 "TERRITORIO PROTAGONISTA".

Considerato che:

l'art. 1 della Legge 56/2014 stabilisce, al comma 25, che "il consiglio metropolitano è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della città metropolitana. Sono eleggibili a consigliere metropolitano i sindaci e i consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere metropolitano" e, al successivo comma 39, dispone che "i seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della città metropolitana, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata [...]";

l'art. 38 del Decreto Legislativo 267/2000 dispone, al comma 4 che "i consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione";

l'art. 38 del Decreto Legislativo 267/2000 stabilisce al comma 8 che "le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. [...]. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. [...]";

l'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000 dispone che "nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi

causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto";

con D.P.R. del 10 aprile 2017 il Presidente della Repubblica ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Ardea e ha nominato il Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco con la conseguente decadenza da Consigliere metropolitano del Consigliere comunale di Ardea Massimiliano Giordani;

con deliberazione n.14 del 12/05/2017, il Consiglio metropolitano ha disposto la surroga del Consigliere metropolitano decaduto Massimiliano Giordani con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n.4 "TERRITORIO PROTAGONISTA" Carlo Passacantilli, Consigliere del Comune di Marcellina (Roma) e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

il Comune di Roma Capitale, giusta nota pec prot. n. RC20180020965 del 27 giugno 2018 acquisita al prot. n. 107784 del 27 giugno 2018, ha comunicato che Fabrizio Ghera ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere comunale di Roma Capitale il 22 giugno 2018 e che a seguito di tali dimissioni l'Assemblea Capitolina ha provveduto in data 26 giugno 2018 alla surroga del predetto Consigliere comunale dimissionario;

dal verbale relativo alle operazioni dell'Ufficio elettorale inerenti le consultazioni di cui sopra risulta che il primo dei candidati non eletti nella Lista n. 4 "TERRITORIO PROTAGONISTA" è Danilo Fontana;

con atto del Sindaco del Comune di Anzio prot. n. 0035379/2018 del 26/06/2018, Danilo Fontana è stato nominato Vice Sindaco ed Assessore presso il Comune di Anzio e, successivamente, il predetto Danilo Fontana, con nota acquisita al prot. n. 003589/2018 del 26 giugno 2018 dal Comune di Anzio, ha accettato la succitata nomina a Vice Sindaco ed Assessore, rinunciando contestualmente, per dimissioni, alla carica di Consigliere comunale presso il Comune di Anzio ex art. 64 del Decreto Legislativo 267/2000;

Dato atto che dal verbale relativo alle operazioni dell'Ufficio Elettorale inerenti le consultazioni di cui sopra emerge che il primo dei candidati non eletto utilmente collocato nella lista n. 4 "TERRITORIO PROTAGONISTA" è Micol Grasselli;

Vista la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal candidato primo dei non eletti nella n. 4 "TERRITORIO PROTAGONISTA", Micol Grasselli, con la quale la medesima dichiara l'insussistenza delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità od ostative alla carica previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare dagli artt. 60 e 63 del Decreto Legislativo 267/2000, dall'art. 10 del Decreto Legislativo 235/2012 e dagli artt. 11, 12, 13, 14 del Decreto Legislativo 39/2013.

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Supporto al Consiglio e alla Conferenza metropolitana, alle Commissioni Consiliari, al Coordinamento dei Consiglieri delegati – Atti deliberati – Albo Pretorio – Cerimoniale" del Segretariato Generale Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs.18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale, ha apposto il visto di coerenza agli indirizzi generali dell'Amministrazione, ai sensi dell'art 16, comma 3, lettera d) del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs.18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2 dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DELIBERA

di surrogare il Consigliere metropolitano decaduto Fabrizio Ghera con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 4 "TERRITORIO PROTAGONISTA" Micol Grasselli, nata a Roma il 12/04/1989 e, contestualmente, di provvedere alla relativa convalida.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Deliberazione n. 25 è approvata** con 17 voti favorevoli (Ascani Federico, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Passacantilli Carlo, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea).

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Pongo, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267/2000, della surroga del Consigliere metropolitano dimissionario Fabrizio Ghera e convalida della Consigliera metropolitana Micol Grasselli. Dichiaro, pertanto, aperta la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 25 è approvata** con 17 voti favorevoli (Ascani Federico, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Passacantilli Carlo, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea).

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Auguro buon lavoro alla Consigliera metropolitana Micol Grasselli, ringraziando a nome dell'aula il consigliere Fabrizio Ghera per il lavoro svolto. Ancora complimenti alla nuova Consigliera. Si è prenotato per prendere la parola il consigliere Libanori.

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Grazie, Presidente. Nell'augurare buon lavoro alla collega Micol Grasselli chiedo all'aula di sospendere per dieci minuti la seduta, per fare una Conferenza capigruppo. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Se l'aula vuole esprimersi. Prego, Consigliere.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Buongiorno a tutti. Accolgo la proposta fatta dal

consigliere Libanori. Credo, però, che dieci minuti possa non essere un tempo sufficiente, quindi possiamo prevedere venti minuti, se il Consigliere è d'accordo, perché dieci minuti non sono sufficienti. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. L'aula concorda nella sospensione per dieci minuti? Prego? ... (Intervento fuori microfono)... Sto mettendo ai voti. Consiglieri, cortesemente, esprimetevi per la sospensione per venti minuti dell'aula. Prego, votate. Grazie.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la sospensione dei lavori è approvata** con 17 voti favorevoli (Ascani Federico, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Grasselli Micol, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Passacantilli Carlo, Sanna Pierluigi, Silvestroni Marco, Volpi Andrea).

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. L'aula approva all'unanimità. Ci rivediamo fra venti minuti, grazie.

Si sospendono i lavori del Consiglio alle ore 10:57

Riprendono alle ore 12:17

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Colleghi riprendiamo i lavori. Chiedo al Vicesegretario Generale di ripetere l'appello, per favore.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti 16 Consiglieri (Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Grasselli Micol, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea) la seduta è valida.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Comunico che i presenti sono 16. Ringrazio il Vice Segretario vicario e procediamo con i lavori della seduta, essendo valida ai fini deliberativi.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Prima di procedere all'illustrazione della proposta di Deliberazione P35/18 "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2018" comunico che a questa proposta sono stati presentati 34 emendamenti e comunico che fino a questo momento sono stati depositati 6 ordini del giorno più un altro ulteriore non registrato, che verranno discussi e votati non oggi, ma successivamente all'approvazione finale della proposta di delibera prevista nella seduta del Consiglio metropolitano calendarizzato per il 10 luglio prossimo venturo. Chiedo cortesemente ai Consiglieri di fare silenzio. Calendarizzato per il 10 luglio prossimo venturo alle 10:30. Ricordo poi che... È necessaria un'altra sospensione, Consiglieri? Si può procedere, bene. Ricordo i tempi di discussione previsti. Per l'illustrazione della proposta di delibera un massimo di dieci minuti, per la discussione generale di ogni capigruppo un massimo di cinque minuti e un massimo di tre minuti per i Consiglieri. Per le dichiarazioni di voto finale sulla proposta di delibera i Consiglieri avranno tre minuti. Per gli emendamenti un massimo di tre minuti per il presentatore, mentre per la discussione e le dichiarazioni di voto finale i Consiglieri avranno tre minuti massimo.

Gli stessi tempi sono previsti per gli ordini del giorno, per la presentazione un massimo di tre minuti così come per la discussione e le dichiarazioni di voto finale. Andiamo all'illustrazione della proposta di deliberazione all'ordine dei lavori e invito il Consigliere delegato ad illustrare l'atto. Prego, consigliere De Vito.

Il Consigliere DE VITO MARCELLO. Grazie, Presidente. Intanto per la prima volta dopo anni la Città Metropolitana si accinge a varare un Bilancio di previsione triennale. Sicuramente questa manovra ha subito in maniera rilevante tanto le complessità connesse ai ritardi nel processo di riordino previsto dalla legge 56 del 2014, tanto maggiormente gli effetti dei tagli derivanti dalle manovre di finanza pubblica che si sono succedute a partire dal 2014. Non si è potuto approvare il Bilancio entro il termine, via via prorogato, del 31 marzo 2018 sicché dal 1 aprile l'Ente è in gestione provvisoria, ai sensi dell'articolo 163 del TUEL. Questo essenzialmente per via, come dicevo, dell'entità delle manovre di finanza pubblica che l'Ente ha subito e che su quest'anno gravano per l'importo di 340.343.000, che possono essere riassumibili in 74 milioni 350 al Fondo sperimentale di riequilibrio, per 198 milioni quali contributi alla manovra di cui all'articolo 1 legge 190/2014, per 1 milione 209 al concorso della manovra del D.L. 56/2014 ed ancora 31 milioni 696 quali concorso alla manovra di cui all'articolo 47 comma 2 lettera a) D.L. 66/2014, per 22.495 concorso alla manovra di cui all'articolo 47 comma 2 lettera b) stesso D.L., 66/2014, e, infine, per 21.513 euro quale concorso alla manovra di cui all'articolo 47 comma 2 lettera c) D.L. 66/2014. Come dicevo le manovre di finanza pubblica incidono per circa 305 milioni su questa annualità e sono stati parzialmente sterilizzati da alcuni contributi, quali: il contributo per le spese di viabilità e di edilizia scolastica, legge 208/2015, per 53 milioni 254; contributo per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali, legge 205/2016, pari ad euro 65 milioni 656; infine al contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti territoriali, di cui alla legge 205/2017, per 22 milioni 810. Il combinato disposto di questi tagli, quindi di queste manovre, e dei contributi che le hanno parzialmente sterilizzate è pari a 163 milioni 622. Importo estremamente rilevante, sicuramente il maggiore del comparto delle Città Metropolitane non solo in termini numerici, ma anche in termini percentuali. Va segnalato che a partire dall'anno 2019 saranno confermate tutte le manovre che ho già detto, fatta eccezione per i tagli individuali dal D.L. 66/2014 con un contributo e, quindi, con un beneficio netto di 9 milioni di euro per il bilancio dell'Ente. Va altresì segnalato che Cassa Depositi e Prestiti in data 9 maggio 2018, come ricorderanno i Consiglieri in quanto già passata in quest'aula, ha consentito la rinegoziazione dei mutui, quindi di poter parzialmente riscadenziare le rate dei mutui, cosa che ove approvato tempestivamente il Bilancio consentirebbe un beneficio su quest'anno, sul 2018, pari a 8,5 milioni. Alla luce di quanto esposto sostanzialmente al fine di predisporre il Bilancio di previsione in condizioni di equilibrio è necessario adottare tutte le misure straordinarie per un importo complessivo pari a 51,8 milioni, di cui 8,5 milioni in virtù della delibera che ho citato poc'anzi, vale a dire quella di riscadenzamento dei mutui, per 16,2 milioni per avanzo di amministrazione sulle spese correnti e, infine, per 27,1 milioni per avanzo di amministrazione sulle spese in conto capitale. In tal modo è possibile raggiungere l'equilibrio e questo utilizzo di risorse straordinarie consente di dare copertura alle spese strettamente incompressibili di parte corrente e di parte capitale. Sicuramente l'approvazione di questo Bilancio comporta - come dicevo, è un Bilancio, dopo diversi anni, di previsione triennale - dei benefici certamente sugli esercizi degli anni successivi, ad esempio per quanto attiene i finanziamenti del Ministero sulla manutenzione stradale, su cui c'è già un importo di 4 milioni per il 2018 e di 10 milioni per l'annualità 2019 e 2020. In realtà il finanziamento attiene anche alle tre annualità successive. Anche per quanto attiene la manutenzione scolastica, per cui sarà possibile la richiesta di finanziamento da parte del MIUR per la vulnerabilità sismica per circa 25 milioni complessivi sulle annualità 2019 e 2020 e tramite avviso regionale per i finanziamenti previsti dal D.L. 104/2013 per circa 17 milioni. Allo stato il Bilancio

prevede finanziamenti destinati alle spese in conto capitale ripartite nella seguente maniera: per 42,7 milioni per quanto attiene gli interventi previsti dal Bando delle Periferie; per 29,1 milioni per interventi in materia di edilizia scolastica; per 28,9 milioni per interventi in materia di viabilità; 12,6 milioni sono gli interventi in materia di patrimonio, di cui 10 milioni stanziati in attuazione delle disposizioni contenute nella deliberazione del Consiglio metropolitano 50 del 2016 per quanto attiene al tema del Fondo immobiliare, questione ereditata in questa consiliatura; da ultimo 2,5 milioni di euro destinati ad altre spese in conto capitale. Nonostante tutte le limitazioni sopra descritte ed imposte dalle normative richiamate, in particolare dalle manovre di finanza pubblica, le previsioni formulate nel presente Bilancio consentono di raggiungere la situazione di equilibrio finanziario e il mantenimento dello stesso, ai sensi dell'articolo 193 T.U.E.L., nonché il rispetto del pareggio di Bilancio previsto dalla normativa vigente.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie, Consigliere. Informo l'aula che questa proposta di delibera è stata esaminata dalla IX Commissione Bilancio ed Enti locali. Dichiaro, pertanto, aperta la discussione. Non risulta nessuno è iscritto a parlare. Il consigliere Pascucci. Prego, Consigliere.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Grazie, Presidente. Parlo anche in quanto Presidente della Commissione Bilancio. È ovvio che quest'anno alle difficoltà che abbiamo già avuto negli anni scorsi si è sommata quella dei tempi assolutamente inconciliabili con la possibilità di fare un lavoro puntuale e attento sul Bilancio, perché il Bilancio è riuscito ad essere messo a disposizione della Commissione, se non ricordo male, mercoledì scorso, ora non ricordo la data precisa. Considerando che il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti era lunedì alle 15:00 e che venerdì, come si sa, essendo la Festa di San Pietro e Paolo, i nostri uffici erano chiusi di fatto c'è stato solo il giorno di giovedì per lavorare. Perché faccio questa premessa? Perché anche quest'anno i Consiglieri delle opposizioni, come hanno già dato disponibilità sia in Commissione e sia nelle riunioni successive che sono avvenute con il Gruppo del Movimento Cinque Stelle di maggioranza, hanno la voglia di agire con la responsabilità e, quindi, consentire con i numeri presenti in aula sia il mantenimento del numero legale e sia la votazione del Bilancio. È, però, necessario far presente che nonostante i tanti appelli che ci sono stati durante l'anno proprio per non arrivare di nuovo all'ultimo momento quest'anno siamo arrivati addirittura più a ridosso che negli anni passati. Sicuramente questo è anche frutto - non vogliamo non riconoscerlo - dell'urgenza della rimodulazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti e della tempistica che questo Ente ci ha in qualche modo imposto, necessaria per il raggiungimento dell'equilibrio, come ha spiegato bene il consigliere De Vito. Va detto, però, che dobbiamo iniziare a fare un lavoro propedeutico, che è anche in questo caso non si è fatto. Perché dico questo? Perché oggi presenteremo a firma congiunta di tutti i Gruppi presenti all'interno dell'aula degli emendamenti, dei maxi emendamenti, che cercano nei tre campi di intervento, ovvero quello degli interventi da affiancare ai Comuni dell'area metropolitana, quello della viabilità e quello dell'edilizia scolastica, di inserire alcune priorità che erano state magari trascurate nella redazione tecnica del Bilancio di partenza. Mi sento di dire che, poiché c'è l'accordo e la firma negli emendamenti da parte di tutti i Gruppi, questi emendamenti verranno votati probabilmente unanimemente, però ci tengo anche a dire che mi sono fatto promotore... Scusi, so che sto terminando il tempo, le chiedo solo qualche secondo in più per l'importanza della materia.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Prego.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Mi sono fatto promotore nell'ambito della Commissione Bilancio precedente di chiedere una disponibilità a tutti i Consiglieri di vederci a

brevissimo e possibilmente entro la data di luglio, all'interno della quale è prevista la discussione degli equilibri del Bilancio, perché sarà necessario raccogliere le tante istanze che sono pervenute dai territori e che per semplice motivo di mancanza di tempo e di comunicazione non sono state poste all'attenzione né della Commissione e né della Conferenza dei capigruppo. Quindi noi non possiamo rischiare che per una tempistica sbagliata, per una gestione anche della modalità di presentazione del Bilancio, che è assolutamente inconcepibile e inconciliabile con un'attività di programmazione politica e territoriale, che qualcuno rimanga fuori soltanto perché è stato meno veloce degli altri. Ci siamo presi questo impegno. Ci tengo a ribadire all'aula che da parte del nostro Gruppo c'è questa disponibilità. Come Presidente della Commissione Bilancio mi farò onere di convocare una Commissione oggi stesso, appena finito l'iter, non oggi, dopo l'ultimo voto del Bilancio, perché immagino che nella Conferenza metropolitana dei Sindaci, che avverrà venerdì, ci sarà più di qualcuno che si sentirà nuovamente escluso. Siccome noi lamentiamo il fatto che poi i Sindaci non vengono a partecipare alla Conferenza questo avviene anche perché non ci sono le modalità. Riassumendo. Nostro sostegno agli emendamenti presentati, che crediamo che in parte riescano a sopperire quelle che sono le esigenze dei nostri territori. Disponibilità e impegno da parte di tutti a fare una Commissione o, comunque, una serie di Commissioni entro luglio e capire come in quell'occasione sia possibile far fronte a degli impegni che sono venuti meno. Faccio, per esempio, notare che nei contributi trasferiti verso i Comuni è stato necessario a fare una decurtazione del 40%, cioè portarli al 60%, proprio perché non erano disponibili le risorse. Così come alcuni Consiglieri di questo Consiglio, sia del Gruppo della "Città delle Metropoli" - penso, ad esempio, al capogruppo Federico Ascani o parlavo prima con il consigliere Passacantilli - che hanno avuto delle richieste che sono pervenute dopo la riunione che abbiamo fatto, non si sono potute prendere in considerazione, consigliere Borelli. Senza contare che abbiamo per la prima volta la possibilità di fare una programmazione triennale - anche su questo ci tengo a precisare - e nonostante ci eravamo presi l'impegno di arrivare oggi già con degli emendamenti sul 2019 questo non è stato quasi impossibile, se non per due piccole cose, proprio perché i tempi non ce l'hanno consentito. Quindi l'impegno deve essere a luglio di risolvere tutto quello che è risolvibile e quello che non è risolvibile già a luglio programmarlo per il 2019 per poter dare anche la sicurezza a quei Sindaci, a quelle amministrazioni, a quei territori che guardano con attenzione al lavoro di questo Ente che non siano stati trascurati o ignorati. Quindi da parte mia ribadisco sia al consigliere De Vito che al consigliere Pacetti, con cui l'altro giorno è stato lungo ed estenuante il lavoro fatto in Commissione, la possibilità di lavorare insieme, dando anche un esempio. Ricordo che l'anno scorso siamo stati forse l'unico Ente d'Italia ad aver approvato il Bilancio di previsione all'unanimità e c'è il rischio che oggi riusciamo ad ottenere lo stesso risultato. Ci tengo a ribadire che questa nostra disponibilità non è una concessione di carta bianca, ma è una volontà di costruire un percorso insieme. Grazie e grazie per il tempo che mi ha dato in più.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie a lei, Consigliere. Ci sono altri iscritti a parlare? A me non risulta nessun altro, quindi possiamo procedere. Il Consigliere delegato vuole replicare? Il Consigliere delegato declina. Terminata la discussione possiamo passare all'analisi e al voto degli emendamenti. Avviso i Consiglieri che gli emendamenti verranno chiamati, discussi e votati secondo l'ordine stabilito dall'articolo 24 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale. Confermo quanto già preannunciato dal Presidente della Commissione Bilancio, che è stato presentato il subemendamento all'emendamento numero 34. Ora chiamo gli emendamenti, se non ci sono altri interventi. L'emendamento numero 9 "Contributo in conto capitale al comune di Colleferro per completamento e realizzazione cavalcavia ferroviario strada di collegamento tra via Fontana dell'Oste e via Carpineta

Nord” presentato dal consigliere Sanna, primo firmatario il consigliere Sanna. Il Consigliere vuole illustrare l’emendamento? Prego, Consigliere.

Il Consigliere SANNA PIERLUIGI. Prima della presentazione di questo emendamento volevo fare una precisazione, perché questo emendamento ha una storia diversa rispetto agli altri, in quanto lo scorso anno ci siamo lasciati con un impegno unanime del Consiglio che il ponte famoso di Colferro, che la città aspetta da oltre dieci anni, venisse inserito nel Bilancio di quest’anno. Questo, purtroppo, non è avvenuto, quindi diversamente dagli altri emendamenti che il nostro Gruppo ritirerà per l’accordo che c’è avevamo detto che questo non l’avremmo ritirato, perché faceva parte di quel percorso insieme. Ci tenevo a dirlo, che non è una posizione di puntiglio o politica, ma c’era un percorso. Ci tengo a dire anche da Sindaco della città di Cerveteri che lo scorso anno ci eravamo impegnati anche per inserire nel Bilancio di quest’anno la sistemazione della Settevene Palo, che anch’essa da qualche anno attende un ripristino. Purtroppo gli uffici ci hanno spiegato che non sarebbe stato possibile, quindi abbiamo previsto la progettazione quest’anno e il finanziamento l’anno successivo. Chiedo anche in questo caso all’aula un impegno, perché l’anno prossimo questo impegno venga, invece, mantenuto. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie a lei, Consigliere. Ci sono altri che vogliono intervenire? Non ho nessuno iscritto a parlare, quindi possiamo procedere con le dichiarazioni di voto. **Pongo in votazione l’emendamento n. 9: “Contributo in conto capitale al comune di Colferro per completamento e realizzazione cavalcavia ferroviario strada di collegamento tra via Fontana dell’Oste e via Carpineta Nord”.** Prego, Consigliere.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l’emendamento n. 9 è approvato** con 18 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Grasselli Micol, Guerrini Gemma, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea).

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Procediamo con l’emendamento numero 20 “Messa in sicurezza e realizzazione tratto pubblica illuminazione in Strada Provinciale via Nomentana km 20.500 fino all’incrocio con via Monte Bianco comune di Fonte Nuova” a prima firma del consigliere Passacantilli. Prego, Consigliere, illustri pure l’emendamento.

Il Consigliere PASSACANTILLI CARLO. Grazie, Presidente. Innanzitutto volevo ringraziare il consigliere Pascucci, che ha precisato la problematica che si è creata nella presentazione di questi emendamenti. Purtroppo per una questione di tempi e per una sbagliata comunicazione tutti gli emendamenti presentati dal sottoscritto per il territorio della Provincia non sono stati presi in considerazione nella Capigruppo e nella riunione che c’è stata propedeutica a questo Bilancio. Per quanto riguarda i punti all’ordine del giorno se posso elencarli tutti quelli presentati dal sottoscritto - emendamento numero 20, 22, 23, 24, 25, 26 e 27 – li ritiro con l’auspicio, come preannunciato dal Presidente della Commissione, che quest’aula li prenda in considerazione il prima possibile, nei limiti delle risorse di questo Ente, proprio perché sono tutti emendamenti che andavano a sopperire ad alcune carenze sul territorio, dalla viabilità alle strade alle scuole, e alcune criticità rappresentate da alcuni Enti locali del territorio. Quindi chiedo che vengano ritirati questi emendamenti, come detto. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie a lei, Consigliere. Per ricapitolare

dal 20 al 27 compreso, giusto?

Il Consigliere PASSACANTILLI CARLO. Sì.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie. Procediamo con l'emendamento numero 1 "Contributo al comune di Grottaferrata per interventi di manutenzione straordinaria di via XXIV Maggio, opera immediatamente cantierabile come da progetto". Primo firmatario il consigliere Cacciotti ... (Intervento fuori microfono)... Quindi passiamo all'emendamento numero 2 "Contributo al comune di Colleferro per bonifiche aree oggetto di abbandono di rifiuti, opera immediatamente cantierabile come da progetto", sempre a prima firma consigliere Cacciotti, che ritira. Emendamento numero 3 "Contributo al comune di Gorga per la realizzazione di interventi di riqualificazione aree in prossimità Osservatorio e Planetario, opera immediatamente cantierabile come da progetto", prima firma consigliere Cacciotti, che ritira. Emendamento numero 4 "Contributo al comune di Montelanico per realizzazione parcheggio, opera immediatamente cantierabile come da progetto", prima firma consigliere Cacciotti, che ritira. Emendamento numero 33 "Contributi ai Comuni metropolitani per lo sviluppo economico e sociale", prima firma consigliere Sanna. Chi vuole illustrare? Chi vuole intervenire? Prego, consigliere Pascucci.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Sì, i due emendamenti successivi, il numero 33 e il numero 34, sono gli emendamenti di cui ho parlato prima, che prevedono questo riassetto in base alle istanze presentate dai Consiglieri provenienti dai diversi territori. Sono, in realtà, tre emendamenti. Uno sulla rete stradale, quindi sulla viabilità provinciale, uno sull'edilizia scolastica e il terzo sulle opere che i Comuni stanno realizzando e che hanno bisogno del sostegno dell'area metropolitana per farle. Io non vorrei entrare nella lettura dei singoli interventi, anche perché sono molto complessi, ma soprattutto perché, come avrò visto, sono firmati da esponenti di tutti i Gruppi del Consiglio, quindi do per acclarato il contenuto. Faccio solo presente che abbiamo presentato un ordine del giorno ad inizio di Consiglio, che puntualizza alcuni aspetti di questi emendamenti, e un subemendamento che, invece, credo che vada votato, perché per quello che concerne l'emendamento sulla rete stradale c'erano alcune imprecisioni ed era necessario emendarle onde evitare che poi l'emendamento in alcune parti fosse inefficace. Credo che l'ordine del giorno e il subemendamento vadano, invece, presentati con maggiore dettaglio.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Sì. Noi siamo comunque all'emendamento numero 33. Non ci sono altri iscritti a parlare? C'era un nome che ora è stato cancellato. **Quindi possiamo andare avanti con la votazione all'emendamento n. 33 "Contributi ai Comuni metropolitani per lo sviluppo economico e sociale". Prego Consiglieri, la votazione è aperta.**

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l'emendamento n. 33 è approvato** con 17 voti favorevoli (Ascani Federico, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Grasselli Micol, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea) 1 astenuto (Passacantilli Carlo).

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Adesso procediamo con l'emendamento numero 34 "Rimodulazione interventi del Piano delle Opere edilizia scolastica e viabilità". Procediamo con la votazione all'emendamento... No, scusate. Scusate, era il chiarimento a quale punto andasse votato il subemendamento. Quindi sì, è stato presentato, lo abbiamo detto più volte. Esiste il subemendamento al numero 34 a quest'ordine del giorno. Sì, sembra la prima firma sia

Pascucci, che, infatti, chiede la parola.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Velocissimamente. Si tratta di uno, due, tre interventi: il numero uno, il numero tre e il numero sedici di quelli previsti all'interno dell'emendamento sulla rete stradale, che avevano delle imprecisioni. Quindi il subemendamento è semplicemente finalizzato a specificare meglio il Comune sul quale avviene l'intervento, la tipologia dell'intervento e in alcuni casi la specifica della strada, perché ci siamo accorti, rileggendolo, che non faceva scopa con quello che in realtà avevamo verificato nel giorno della realizzazione. Unica piccola variazione è la quarta parte del subemendamento che riduce di 30.000 euro un intervento e lo trasferisce e su un altro, però l'equilibrio è mantenuto e siccome la parte in diminuzione non cambia, l'equilibrio è mantenuto e non ha bisogno di ulteriori risorse economiche.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Non risultano altri interventi. Andiamo alla votazione dell'emendamento numero 34 così come subemendato. **Votiamo il subemendamento all'emendamento 34.** Prego, la votazione è aperta.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **il subemendamento all'emendamento n. 34 è approvato** con 19 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Grasselli Micol, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea) 1 astenuto (Passacantilli Carlo).

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Adesso andiamo a votazione dell'emendamento n. 34: **“Rimodulazione interventi del Piano delle Opere edilizia scolastica e viabilità”**. Così come subemendamento testé. Apriamo la votazione.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l'emendamento n. 34 è approvato** con 19 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Grasselli Micol, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea) 1 astenuto (Passacantilli Carlo).

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Procediamo con l'emendamento numero 10, “Contributo al comune di Colferro capofila con Labico, Artena, Valmontone per il progetto Città della Cultura Lazio 2018” a prima firma del consigliere Sanna. Prego, consigliere Sanna, intervenga pure.

Il Consigliere SANNA PIERLUIGI. Ritiro l'emendamento, perché in accordo con il consigliere Zotta lo abbiamo inserito nel maxi emendamento.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie, Consigliere. Procediamo con l'emendamento numero 5 a prima firma Cacciotti, “Contributo al comune di Gavignano per rifacimento strade comunali con diminuzione intervento”. Consigliere Cacciotti ritira. Procediamo con il numero 6 “Contributo al comune di Carpineto Romano per manutenzione strada Via Giacomo Matteotti come da progetto con diminuzione intervento”. Il consigliere Cacciotti primo firmatario

ritira. “Contributo al comune di Artena per sistemazione e realizzazione marciapiedi come da progetto con diminuzione intervento” a prima firma consigliere Cacciotti che ritira. Emendamento numero 8 “Contributo in conto capitale al comune di Colleferro per completamento e realizzazione cavalcavia ferroviario strada, collegamento tra via Fontana dell’Oste e via Carpinetana nord” a prima firma consigliere Sanna. Consigliere Sanna, prego.

Il Consigliere SANNA PIERLUIGI. È il prosieguo dell’emendamento che ha illustrato il consigliere Pascucci. È condiviso da tutte le forze politiche, anche se porta le firme mie e del consigliere Cacciotti, lo abbiamo condiviso in grande parte non serve che lo spiego in quest’aula, perché ultra famoso.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Non ho capito. Ritira o no? No. **Andiamo a votazione dell’emendamento n. 8: “Contributo in conto capitale al comune di Colleferro per completamento e realizzazione cavalcavia ferroviario strada, collegamento tra via Fontana dell’Oste e via Carpinetana nord”.** Prego, la votazione è aperta.

Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **l’emendamento n. 8 è approvato** con 19 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Grasselli Micol, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Passacantilli Carlo, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea).

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. È iscritto a parlare il consigliere Pascucci.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Velocissimamente in merito ai primi tre emendamenti. Lo ribadisco, l’ho detto prima, ma sono quattro. Sono velocissimo. Ci eravamo presi un impegno in ambito della Commissione Bilancio di riuscire ad arrivare a oggi già con una rimodulazione anche del 2019, cosa che non siamo riusciti a fare. Abbiamo quindi chiesto ai Consiglieri, come il consigliere Borelli che aveva presentato emendamenti solo sul 2019, di ritirarli, ma vorrei manifestare e chiedere all’aula l’impegno affinché nell’ambito di quella discussione che faremo nel mese di luglio ci sia un’attenzione a quegli emendamenti che, nonostante oggi potessero essere votati come questi, perché essendo sul 2019 sarebbe stato possibile votarli, proprio per un accordo d’aula vengono ritirati, ma che diventino all’attenzione di passaggi successivi. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Vuole intervenire qualche altro Consigliere sul punto? Andiamo avanti con l’emendamento numero 15. “Rifacimento manto stradale su strada provinciale 93 B al chilometro 7 dell’altezza del civico 10 a Ariccia”. Prego. Consigliere Borelli, intervenga, per favore.

Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO. Scusi, Presidente. Era giusto per forma, perché ovviamente il collega faceva un ragionamento di principio, però poi alla fine sono io il titolare degli emendamenti e per forma...

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Ho chiesto infatti se qualcun altro volesse intervenire, Consigliere.

Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO. Mi scusi, mi perdoni. Però non aveva aperto la discussione sui punti, Presidente. Aveva dato subito la parola al collega consigliere Pascucci, è semplicemente per precisazione, mica per polemica. Per quanto riguarda gli emendamenti da me presentati, il numero 11 relativamente alla possibilità di realizzare il marciapiede in comune di Rocca Priora; il numero 12 per quanto riguarda invece la possibilità di manutenzione su strade all'intersezione via dei Laghi e via Barozze in comune di Rocca di Papa; il numero 13 per quanto riguarda il comune di Ciciliano, una messa in sicurezza per la strada via Beato Tommaso Da Cori; il numero 14 per lavori di completamento idraulico presso il monastero a Subiaco, strada provinciale 45 A, vengono ritirati con l'auspicio che possano essere inseriti poi nella programmazione 2019 come detto dal collega Pascucci e come concordato anche in sede di riunione in precedenza.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Consigliere, scusi, però non coincide il testo con...

Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO. Ho una lista che mi è stata consegnata, quindi mi trovo numero 11, numero 12, numero 13, numero 14.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Facciamo così, ne chiamo uno per uno e lei conferma o meno.

Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO. Prego.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. L'emendamento numero 11 è "Strada provinciale 58 B, realizzazione..."

Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO. Sì, "Rocca Priora" e lo ritiro.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. No. È Colle di Fuori, altezza via Po...

Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO. Comune di Rocca Priora, però.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Va bene, allora ci siamo. È l'emendamento numero 11. Poi abbiamo l'emendamento numero 12 "Strada provinciale 87 B, intersezione con via dei Laghi..."

Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO. Sì, è questo ed è comune di Rocca di Papa.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Settecamini? Settecamini, Guidonia.

Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO. In sostituzione.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. "Interventi per prevenire allagamenti della sede stradale e segnaletica con definanziamento lavori su strada provinciale Settecamini, Guidonia".

Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO. Sì, come può vedere, i miei emendamenti erano già comprensivi dell'intervento e dell'opera da definanziare, perché andava a compensazione.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Certo, d'accordo. Poi abbiamo il numero 13, Ciciliano, viale Beato...

Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO. Esatto. Lo ritiro.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Perfetto. Poi il numero 14 Subiaco, Strada provinciale 45 A, completamento intervento...

Il Consigliere BORELLI MASSIMILIANO. Esatto. Lo ritiro. Grazie, Presidente.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Bene. Grazie a lei. Passiamo al numero 15. "Rifacimento manto stradale su strada provinciale 93 B al chilometro 7 dell'altezza del civico 10 a Ariccia", prima firma Silvestroni. Ha chiesto di intervenire il consigliere Volpi.

Il Consigliere VOLPI ANDREA. Gli emendamenti dal 15 al 32 penso decadano tutti. Ne prendiamo atto in modo che non li legge.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Sì, decadono per assenza del primo firmatario, di colui che li ha presentati. Con ciò abbiamo terminato gli emendamenti. Scusate un secondo, per una verifica. Sì. È stato controllato che non ci fossero altri firmatari oltre il consigliere Silvestroni. Era l'unico firmatario, quindi gli emendamenti decadono. Terminati gli emendamenti, passiamo alle dichiarazioni di voto della proposta di delibera 35 del 2018 : "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2018/2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2018 – Art. 193 T.U.E.L.". È iscritto a parlare il consigliere Cacciotti. Prego, Consigliere.

Il Consigliere CACCIOTTI MARIO. Grazie, Presidente. Naturalmente per dire che il mio voto sarà favorevole, ma volevo riprendere un po' il discorso dei due emendamenti del cavalcavia, perché potrebbe sembrare che qua passavo per caso e ho visto questo emendamento. Voglio ricordare a me stesso ed a tutta l'aula che questo discorso della circonvallazione da via Carpinetana nord a via Fontana dell'Oste risale a circa dieci anni fa su mia proposta. Ero Assessore alla mobilità della Provincia di Roma. Negli anni è stato sempre riproposto e messo nel Bilancio, ma non è stato mai finanziato. Mi auguro che in questa occasione si mantenga... perché anche con Fucci votammo in Consiglio e poi lui non firmò il decreto ed il provvedimento, il contributo non fu dato al comune di Colleferro. Siccome da parte del mio Sindaco ha detto che è condiviso da me... no, non è che è condiviso da me, da me è proposto fin dagli anni 2008 e 2007. Il mio voto al Bilancio sarà favorevole.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie, Consigliere. È iscritto a parlare il consigliere Libanori.

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Grazie, Presidente. Per annunciare anche il mio voto favorevole al Bilancio. Lo spiego in trenta secondi. I colleghi del Movimento Cinque Stelle avevano chiesto un gesto di responsabilità su questa approvazione del Bilancio, questo gesto personalmente sento di averlo dato, di aver contribuito nell'approvazione di questo Bilancio. Ringrazio anche il Presidente della Commissione Bilancio, il collega Pascucci, e tutti i colleghi che sono intervenuti nelle varie riunioni che hanno portato all'approvazione di questo Bilancio oggi in aula. Abbiamo una grandissima chance per il futuro, programmare con calma, cosa che negli ultimi

due Bilanci non è successo, il 2019 ed il 2020. Mi auguro che con l'approvazione oggi di questo Bilancio 2018 non dico da domani, ma insomma dalle prossime settimane e comunque si inizi questo percorso prima delle ferie, per condividere insieme, come abbiamo fatto con questo Bilancio del 2018, anche i lavori del 2019 e 2020 con un po' più di calma, cosa che non è stata fatta quest'anno. Facendo tutto di corsa qualcosa può cappare. Tanti Comuni della Città Metropolitana di Roma hanno chiesto aiuto ai singoli Consiglieri, aiuto che potevamo dare in risposte per edilizia scolastica, per viabilità, per un impegno alle politiche giovanili o quant'altro, ma a tanti Comuni abbiamo detto di no. Con la dovuta calma presumo che queste risposte a questi amministratori dei Comuni che compongono la Città Metropolitana di Roma, si possano dare. Quindi invito i colleghi e tutte le forze politiche in campo, ripeto, sin da prima delle ferie a concertare i lavori del 2019 e del 2020 tra l'altro, nell'ordine del giorno, così ben specificato. Quindi confermo il mio voto favorevole e faccio questo appello affinché ci si possa vedere quanto prima. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie a lei. È iscritto a parlare il consigliere Volpi.

Il Consigliere VOLPI ANDREA. Presidente, Consiglieri, con tre mesi di ritardo rispetto ai termini stabiliti dalla alcune approviamo questo Bilancio di previsione 2018. Come si diceva, per la prima volta un Bilancio triennale, ma ancora vessato da quelle che sono state le dinamiche messe in campo dalla legge Delrio e dai tagli che ci hanno affossato in tutto e per tutto. Comunque, qualche margine di positività c'è, per esempio la possibilità di intervenire sulla viabilità attraverso il finanziamento che abbiamo avuto dal MIT. Su questo dico che se per i primi quattro interventi non abbiamo avuto modo di confrontarci, perché li abbiamo ratificati come Consiglio, ma in realtà non abbiamo messo bocca perché anche in quel caso i tempi di adempimento del bando erano talmente ristretti che anche in quel caso per responsabilità li abbiamo mandati avanti e speriamo che anche su questo si apra una finestra di collaborazione. Però, quello di cui dobbiamo prendere atto è che comunque si lavora in emergenza, perché se da un lato, e l'abbiamo appreso in Commissione, si apprende da Cassa Depositi e Prestiti il 5 giugno che al fine di portare a casa la rinegoziazione del mutuo che ci permette di salvaguardare l'equilibrio di Bilancio, non possiamo poi autoconvocarci il 27 di giugno per chiudere al 4 di luglio la manovra di Bilancio. Soprattutto non è rispettoso nei confronti di Sindaci che avranno ancora meno tempo, perché sappiamo che gli è stato inviata informalmente la manovra non emendata, però i Sindaci verranno qui il 6 di luglio ad approvare il Bilancio. Anche questo è un tema importante, perché se dobbiamo ricostruire questo legame tra Istituzione di II Livello e comunque intermedia come la Città Metropolitana ed i Sindaci, dobbiamo sforzarci tutti anche di legittimare questo Ente e di renderlo interlocutore valido, riconosciuto dai Sindaci, altrimenti il 6 non so se nuovamente riusciremo a raggiungere il numero legale. La conseguenza di ciò, il dover adempiere entro il 13 luglio a quelli che sono i dettami della Cassa Depositi e Prestiti ci ha messo di fronte ad un iter molto molto complicato. Un'altra cosa ci tengo a dire, al di là dei ringraziamenti che ci facciamo reciprocamente per il lavoro che è stato volto nelle Commissioni, e lo facciamo anche ai tecnici che ci hanno dato modo di intervenire in qualche modo, voglio dire che siamo tutti sulla stessa barca. Da un lato siamo amministratori, ci esponiamo continuamente alle richieste dei Sindaci, dei cittadini, dall'altro lato ci sono i tecnici che hanno poco personale, lavorano con tempi ristretti, con poche risorse, ma questo non può essere l'alibi per nessuno, né per noi né per i tecnici per non fare le cose. Entrando un po' nel merito del Bilancio, credo che la programmazione la debba fare un po' da padrona, perché non possiamo ridurci a gestire i 10 milioni di euro che stanziamo sulle scuole con degli interventi che sono poco risolutivi, perché abbiamo una serie di interventi da 100 mila euro quando invece ne servirebbero alcuni concentrati da

milioni di euro. Non possiamo più accettare come Consiglio, ed è un consiglio a tutti quanti, il dover agire solamente lì dove c'è la progettazione, perché...

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Consigliere, concluda, per favore.

Il Consigliere VOLPI ANDREA. È una dichiarazione di voto, i tempi sono quantomeno un po' più lunghi.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Infatti, li ha usati più a lungo.

Il Consigliere VOLPI ANDREA. Neanche tre minuti. Se non mi vuole neanche far parlare... Sto cercando di...

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. No, mi scusi.

Il Consigliere VOLPI ANDREA. Credo che come siamo stati tutti disponibili, possiamo avere anche il tempo di utilizzare la sede del Bilancio per dirci le cose come stanno.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. I tempi non li decido io. Prego.

Il Consigliere VOLPI ANDREA. Stavo cercando di dire qualcosa di sensato, perché se devo dire le cose che non sono sensate qui dentro, forse la lista è più lunga, avrei bisogno di più tempo, se gentilmente potrei non essere interrotto. Dicevo che c'è bisogno di progettare, di programmare, non possiamo ridurci con interventi che sono immediatamente cantierabili, perché significa che non ascoltate i lavori del Consiglio. Un'altra cosa che non è stata detta è che arriviamo ad approvare un Bilancio e nella proposta che ci è arrivata non erano riassunti nessuno degli indirizzi ratificati dal Consiglio nell'approvazione del Bilancio precedente. Questo era un problema, così come è stato un problema arrivare al mese di novembre e dicembre e non avere il sale da spargere sul ghiaccio sulle strade della provincia di Roma. Anche questo è un altro tema su cui non possiamo arrivare tardi. Però abbiamo lavorato in tempi stretti, abbiamo lavorato bene, abbiamo intrapreso un rapporto tra gruppi, cosa che non esisteva. Di questo ringrazio e do merito al consigliere Pacetti che è stato paziente nel mediare, nel cercare di portare a casa questo Bilancio. Concludo dicendo che il nostro impegno non finisce qui. Abbiamo necessità di vederci subito, come è stato detto, per approvare il Bilancio di previsione 2019 già nel mese di dicembre e di prendere atto, una volta per tutte... e mi dispiace ancora una volta di non vedere la Sindaca presente e ribadisco un Vicesindaco presente, perché anche per chi ha l'onere di gestire questo Ente, non si può accollare il peso di responsabilità oltre a quelle che già ha come Consigliere nell'Ente dove è stato eletto. Però la Città Metropolitana di Roma, e ribadisco di Roma, ed il Sindaco di Roma...

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Consigliere, lei ha raddoppiato il tempo a sua disposizione.

Il Consigliere VOLPI ANDREA. Non può continuare a fare finta di nulla. Nel contratto di Governo dove è previsto solamente un regionalismo più forte, probabilmente dobbiamo intervenire e questa è la sede per dire che se l'indirizzo che ci siamo dati è quello giusto, ci aspettiamo anche che su quest'altra strada di poter percorrere qualche passo insieme. Mi dispiace di aver rubato qualche minuto in più, però tre minuti su un Bilancio probabilmente erano doverosi, visto che non ne abbiamo parlato prima.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. L'importante è che vi...

Il Consigliere VOLPI ANDREA. Se lo posso dire il voto del Gruppo Fratelli d'Italia è favorevoli. Rimane complicato così, lei veramente non...

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Tre minuti e quaranta oltre. Io sono qua per garantire quello che voi decidete. Io sono qua per garantire quello che voi decidete, no? Ecco, siccome è stato detto all'inizio il tempo a disposizione di ciascuno, mettetevi d'accordo, raddoppiate, triplicate i tempi e non c'è bisogno. Altrimenti è mancanza di rispetto per i colleghi, non per me, perché io sto qua tutto il giorno se volete. È iscritto a parlare il consigliere Ferrara, grazie.

Il Consigliere FERRARA PAOLO. Grazie. Solo per ribadire la nota positiva che ci vede oggi approvare questo Bilancio in modo condiviso. Credo che questa sia la prima volta che finalmente i gruppi si mettono d'accordo e riescono a fare una sintesi sul Bilancio. Per cui ringrazio il Consigliere De Vito, delegato al Bilancio, il Presidente della Commissione e credo che sia una grossa opportunità questa di poter lavorare in modo condiviso, perché questo Ente ne ha bisogno per cui auspico che in seguito si possa collaborare affinché ci sia la possibilità di programmare e programmare bene. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie a lei, Consigliere. È iscritto a parlare il consigliere Ascani.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. È già partito il conto alla rovescia, ma io ancora non ho iniziato, ho dieci secondi di bonus. Perché questo non è stato regolamentato, cioè da quando inizia il conto alla rovescia non è stato mai regolamentato. Seramente, inizio il mio intervento da dove eravamo rimasti, da dove ci eravamo lasciati in Conferenza capigruppo. Tralasciando l'inizio di quella conferenza ed andando sul concreto, ci viene da sorridere perché ci ricordiamo com'è iniziata quella conferenza dei capigruppo con un po' di imbarazzo da parte di tutti, ma l'aspetto importante è se questo o altre cose possono recare un danno all'Ente, dei ritardi, una mancata organizzazione, un mancato coinvolgimento ed e quindi mi concentro su questo piuttosto. Oggi e nei giorni precedenti si è parlato di questo incontro anche di collaborazione tra le varie forze politiche, con molto ottimismo, possiamo anche notare che ci sono dei piccolissimi passi avanti, ma questa la vogliamo considerare una prova non può essere null'altro che una prova iniziale. Perché? Perché lo si fa in una situazione di emergenza, in una situazione di urgenza. Credo che il vero comportamento si dimostri da domani, quando non abbiamo una scadenza certa, imminente e quando ci sono in programma, come si è detto anche durante la seduta di Consiglio, degli appuntamenti che sono il riequilibrio di Bilancio, la programmazione per il triennale. Da domani vedremo se realmente c'è questa volontà di incontrarsi, di chiamarsi, di vedersi e di programmare. Noi, come sempre, come sottolineato dai miei colleghi in questa Assise, ma da me stesso in Conferenza dei capigruppo, siamo sempre stati di questo avviso, siamo sempre stati seri e responsabili ed abbiamo sempre detto: "Non arriviamo alle scadenze". Noi domani ci siamo, noi domani rispondiamo al telefono. Poi che succede? Che il giorno invece della scadenza ci si dice che è per il bene dei territori, che non possiamo fare altrimenti e questo poi giustamente ci viene fatto dire dai tecnici e dai dirigenti. Ho sottolineato in Conferenza capigruppo che c'è una chiara responsabilità politica dell'Ente che governa, perché? Perché se domani queste chiamate, queste telefonate per organizzare incontri, per vederci, per programmare, non arrivano, allora lì c'è la responsabilità politica. Come non sono arrivate e siamo arrivati a fare un lavoro anche intenso, quindi sempre vanno i complimenti a chi lo fa, di sei, sette ore continuative per cercare di

correre, quando si poteva benissimo farlo prima, quando si poteva benissimo programmare, organizzare prima e fare un lavoro di tutt'altro tipo. Molti di noi, come è stato sottolineato anche dal Presidente della Commissione Pascucci, non sono riusciti in 24 ore a recuperare la mancanza di lavoro di mesi, quindi questo è un problema. È un problema perché dovremmo tornare da tutti gli amministratori, da tutti i cittadini a spiegare che purtroppo non ci siamo riusciti, ma che vogliamo coinvolgerci, che da domani sarà differente. Allora noi speriamo che da domani sarà diverso, ma è tutto da dimostrare. Oggi vale un milionesimo, non è la verità assoluta oggi, la verità è da domani. Da domani diciamo per l'ennesima volta pubblicamente, è messo a verbale, che ci siamo, che vogliamo fare...

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Si avvii alla conclusione cortesemente, Consigliere.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Bellissimo, dopo un intervento così sentito, in maniera così fredda: "Si avvii alle conclusioni" fa cadere tutto lo spirito di volontariato che mettiamo in campo in questo nostro impegno politico. Mi avvio alla conclusione, dicendo che la nostra è un movimento politico che si poteva chiamare "Speranza" e quindi ce l'abbiamo ancora. Vediamo per l'ennesima volta se da domani veramente cambia qualcosa. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie a lei. È iscritto a parlare il Consigliere Pascucci.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Velocissimo. Da alcuni interventi che mi hanno preceduto mi sento di fare un piccolo appello a noi tutti e all'aula, perché credo che queste occasioni, consigliere Ferrara è il secondo anno consecutivo che riusciamo a raggiungere un obiettivo di questo tipo e ci tengo a dirlo che il primo Bilancio lo abbiamo votato a dicembre poche settimane dopo essere stati insediati e quindi non conta, in questo momento abbiamo il 100% del risultato. Credo che questo debba diventare motivo, probabilmente l'ho già detto in altre occasioni, anche di proporre un modello diverso, perché ci troviamo tutti quanti, questo è un Ente di II Livello, a governare nei nostri diversi Comuni, dove raramente credo si possa dire ci sia questo spirito anche di dialogo tra maggioranza ed opposizione. Però un appello, una richiesta, mi sento di farla. Oggi, proprio per questo spirito, ho evitato, ma ci ha pensato il collega Volpi, a far notare l'assenza della Sindaca, non volevo neanche dirlo, ma credo che l'assenza del Vicesindaco in questo Ente, in questo momento storico sia fondamentale, sia veramente un vulnus che ci impedisce di lavorare come vorremmo. Capisco le difficoltà che sono quelle che viviamo tutti, capisco i tempi contingentati che spesso alcuni Consiglieri hanno, alcuni Sindaci hanno, però su questo va fatto uno sforzo. Mi sembra che da parte di questa parte dell'aula, della parte, nella parte delle opposizioni, ci siano continue dimostrazioni di responsabilità e di apertura. È fondamentale, non è una questione politica, una questione di scelte, una questione di mettere in difficoltà, è una questione di rendere questo Ente esecutivo, di rendere questo Ente efficace, cosa che oggi non possiamo fare. La figura del Vicesindaco è una figura chiave. Impegno. Chiedo a tutti, alla Presidente in primo luogo che ormai governa l'aula da tantissimo tempo, ai Consiglieri quelli che conosco meglio e con cui mi sono confrontato in questi mesi ed anche quelli che sono arrivati da poco, fate uno sforzo, quella può essere una chiave di volta importante. Questo Ente che con tutte le riforme che molti di noi hanno aspramente criticato ha delle difficoltà, dei deficit che abbiamo riconosciuto, però oggi c'è e se vogliamo portare avanti questo tipo di lavoro è fondamentale che venga nominato un Vicesindaco. Fate uno sforzo. Sappiate che se è necessario molti dei Consiglieri di opposizione sarebbero disponibili a sacrificarsi per sdare una mano, ma credo che la partita la possiate benissimo risolvere

all'interno del vostro Gruppo. Quindi vi chiedo un impegno sapendo che da parte nostra ci sarà una possibilità di costruire un percorso nuovo a partire dal Bilancio, ma anche a partire da altri temi, ma che è un elemento cardine. Quindi vista la disponibilità del consigliere De Vito e del Consigliere Pacetti che in questi giorni si sono confrontati a lungo con noi, con lo stesso impegno trovate una quadra che consenta a questo Ente di diventare veramente l'Ente di cui abbiamo bisogno. Grazie.

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. Grazie, Consigliere. Grazie di aver detto cose così importanti nei tempi. Non ci sono altri iscritti a parlare, quindi possiamo procedere. **Pongo in votazione la proposta di Deliberazione P35/18: “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2018/2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2018 – Art. 193 T.U.E.L.” così come emendata.** Procediamo con la votazione. Chiudiamo la votazione.

OGGETTO: Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2018 – Art. 193 T.U.E.L.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 55 del 22.06.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitan: Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2018 – Art. 193 T.U.E.L.”;

che gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 1, e dell'art. 162 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.), nonché dell'art. 18, comma 1, lett. a), del d.lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 con cui il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020, da parte degli enti locali, è stato differito al 28 febbraio 2018;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 09 febbraio 2018 che ha ulteriormente rinviato al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 degli enti locali;

Visti, in particolare:

l'art. 163 del T.U.E.L. che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria dei bilanci degli Enti locali;

il comma 3, del citato art. 163, secondo cui l'esercizio provvisorio del bilancio si intende automaticamente autorizzato sino al termine del periodo fissato dalla norma statale, senza necessità di adozione di ulteriori atti e, comunque, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione;

l'art. 1, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 con cui è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per gli enti locali sino alla data prevista per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 – 2020, ovvero al 31 marzo 2018;

Considerato che, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del T.U.E.L. nel caso in cui il bilancio non sia approvato entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, ovvero il 31 marzo 2018, “è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, e, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”;

Preso atto della Decisione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali, seduta del 27 marzo 2018, Repertorio n. 517, con la quale si è dato atto della “non applicabilità dell'articolo 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alle Città metropolitane e alle Province, relativamente alla mancata approvazione dei bilanci”;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Tenuto conto:

che, al fine di pervenire alla completa predisposizione di tutti i documenti di programmazione 2018 – 2020, è stato opportuno valutare attentamente la particolare situazione della Città metropolitana di Roma Capitale, investita da un complesso processo di riordino derivante dalla Legge 56/2014, non ancora ultimato;

che, inoltre, che il mancato completamento del processo di riordino da parte della Regione Lazio ha determinato un forte disallineamento tra le risorse disponibili e le spese che l'Ente sostiene per far fronte, comunque, all'espletamento delle funzioni di pertinenza;

che le manovre di finanza pubblica, susseguitesesi negli anni, hanno pesantemente ridotto le risorse a disposizione dell'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni;

che la crisi economica e le modifiche normative intervenute in materia di imposta provinciale di trascrizione hanno determinato una notevole contrazione delle entrate proprie connesse ai tributi IPT e RCauto;

Considerato che, per fronteggiare la rilevante manovra di finanza pubblica a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, l'Ente ha prudenzialmente posto in essere, sin dall'inizio dell'esercizio 2018, in continuità con quanto effettuato nell'anno precedente e nel rispetto della normativa connessa prima all'esercizio provvisorio e poi alla gestione provvisoria, un processo di limitazione all'assunzione di impegni di spesa finalizzato a garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali in coerenza con gli equilibri di bilancio;

Preso atto, in particolare:

che la legge di stabilità 2015, approvata con legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art. 1, comma 418, ha previsto, per gli anni 2015, 2016, 2017 e ss., il concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di Euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di Euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2017;

che l'art. 16, commi 1 e 2, del D.L. 50/2017, convertito in Legge n. 96 del 21 giugno 2017, – c.d. “Decreto Enti Locali” – stabilisce che il terzo periodo dell'art. 1, comma 418, della Legge di Stabilità 2015, richiamato nel capoverso precedente, è sostituito dal seguente: “Fermo restando per ciascun ente il versamento relativo all'anno 2015, l'incremento di 900 milioni di euro per l'anno 2016 e l'ulteriore incremento di 900 milioni a decorrere dal 2017 a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sono ripartiti per 650 milioni di euro a carico delle province e per 250 milioni di euro a carico delle città metropolitane”;

che il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge n. 96 del 21 giugno 2017, – c.d. “Decreto Enti Locali” – conferma, per gli anni 2017 e seguenti, l'attribuzione del contributo stabilito dalla Legge di Stabilità 2016, approvata con legge 28 dicembre 2015, n. 208, all'art. 1, comma 754, a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per un totale complessivo pari a 250 milioni di Euro, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica;

che l'art. 16, comma 3, del “Decreto Enti Locali” prevede, per gli anni 2017 e 2018, un concorso alla finanza pubblica a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 47, comma 2, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 89/2014;

che, per quanto concerne l'annualità 2018, la Legge Finanziaria 2017, nell'art. 1, comma 438, ha previsto che “Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo, denominato «Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali», con una dotazione di 969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026, di 935 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2046 e di 925 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2047”;

che, con D.P.C.M. del 10 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2017, di attuazione dell'art. 1, comma 439, della legge 232/2013, è stato attribuito, a decorrere dal 2017, un contributo in favore delle province delle regioni a statuto ordinario pari a 650 milioni di euro ed in favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario pari a 250 milioni di euro, nella misura determinata e risultante nelle tabelle allegate allo stesso D.P.C.M., che, per la sola Città metropolitana di Roma Capitale, ammonta ad Euro 65.656.311,77;

che, come previsto dall'art. 7 del richiamato D.P.C.M., nonché dall'art. 15 del D.L. 50/2017, convertito in legge 96/2017, il contributo spettante dall'anno 2017 a ciascuna provincia e città metropolitana (che per Roma Capitale è pari ad Euro 65.656.311,77) è versato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - direttamente all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte degli enti medesimi;

che, pertanto, per quanto sopra, le province e le città metropolitane sono, conseguentemente, autorizzate a non iscrivere nell'entrata del proprio bilancio il predetto contributo e ad iscrivere in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418, della legge 190/2014, al netto dell'importo corrispondente al contributo stesso;

che la legge di Bilancio 2018 - legge 27 dicembre 2017, n. 205 avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020” - all'art. 1, comma 838, ha stabilito che “Alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, è attribuito un contributo complessivo di 428 milioni di euro per l'anno 2018, di cui 317 milioni di euro a favore delle province e 111 milioni di euro a favore delle città metropolitane”;

che, con Decreto del Ministero dell'interno del 7 febbraio 2018, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, sono state attribuite, in particolare, alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse per Euro 22.810.049,00;

che il sopra indicato contributo è assegnato per la sola annualità 2018;

che l'art. 1, comma 842, della legge di Bilancio 2018 ha previsto, per l'anno 2018, l'eliminazione del contributo complessivo di 12 milioni di euro assegnato alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di cui alla legge 56/2014, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 20 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96;

Preso atto:

di quanto sopra riportato e della Circolare del Ministero dell'Interno n. 15/2018 del 18 giugno 2018, recante “Articolo 1, commi 418 e 419 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Concorso delle province e delle Città metropolitane al contenimento della spesa pubblica per l'anno 2018. Ulteriori disposizioni sul concorso alla spesa pubblica, ai sensi dell'art. n. 47 del D.L. n. 66/2014 e dell'art. 1, comma 150 bis della legge 56/2014. Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento.”;

che, gli importi delle contribuzioni alla manovra di finanza pubblica spettanti in capo a Città metropolitana di Roma Capitale sono di seguito riassunti:

1. concorso relativo al Fondo sperimentale di Riequilibrio al netto di detrazioni e recuperi, pari ad Euro 74.350.177,14;
2. contributo alla manovra di cui all'articolo 1, comma 418, Legge 190/2014 (al lordo del contributo di Euro 65.656.311,7), pari ad Euro 198.044.092,18;
3. concorso alla manovra di cui all'articolo 1, comma 150 bis del D.L. 56 del 2014, pari ad Euro 1.209.055,33;

4. concorso alla manovra di cui all'articolo 47, comma 2 lettera a, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 89/2014, pari ad Euro 31.696.192,68;
5. concorso alla manovra di cui all'articolo 47, comma 2 lettera b, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 89/2014, pari ad Euro 22.495,98;
6. concorso alla manovra di cui all'articolo 47, comma 2 lettera c, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 89/2014, pari ad Euro 21.513,23;

per un totale complessivo lordo pari ad euro 305.343.526,54;

che la manovra sopra riportata, per effetto delle riscontrate difficoltà oggettive di tutto il comparto delle Province e Città metropolitane, viene ridotta con specifiche contribuzioni che per la Città metropolitana di Roma Capitale sono:

1. dato relativo al contributo per le spese di viabilità ed edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 754, della legge 208/2015, pari ad Euro 53.254.807,18;
2. dato relativo al contributo per finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali di cui alla legge 205/2016, pari ad Euro 65.656.311,77;
3. dato relativo al contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti territoriali di cui alla legge 205/2017, così come attuata con Decreto del Ministro dell'Interno del 7 febbraio 2018, pari ad Euro 22.810.049,00;

che per l'annualità 2018 determina, conseguentemente, un concorso alla manovra di finanza pubblica per la Città metropolitana di Roma Capitale per un importo netto di Euro 163.622.358,59;

che a partire dall'anno 2019, vengono confermate le manovre di finanza pubblica sopra riportate, fatta eccezione per i tagli individuati dal D.L. 66/2014 e dal contributo previsto dall'art. 1, comma 838, della legge 205/2017;

Preso atto:

che, in materia di politiche attive del lavoro, l'art. 1, comma 793 e ss., della legge di Bilancio 2018 ha disciplinato la procedura del trasferimento, in capo alle Regioni, delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro, esercitate attraverso i centri per l'impiego, e del personale delle città metropolitane e delle province coinvolto;

in particolare, che il comma 798 dell'articolo sopra richiamato stabilisce che "Le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30 giugno 2018. Fino a tale data, le province e le città metropolitane continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano gli oneri connessi all'attuazione del presente comma, rivalendosi successivamente sulle regioni, secondo modalità stabilite con apposite convenzioni";

Tenuto conto, inoltre:

che la legge di Bilancio 2018 ha previsto, inoltre, per gli anni dal 2019 al 2033, opportunità di finanziamento di progetti sperimentali ed innovativi di mobilità sostenibile, coerenti con i Piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS) ove previsti dalla normativa vigente, per l'introduzione di mezzi su gomma o imbarcazioni ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto,

presentati dai comuni e dalle città metropolitane (art. 1, comma 71 e seguenti, della legge di Bilancio 2018);

che, ai sensi dell'art. 1, comma 71, della legge di Bilancio 2018, le risorse destinate al Fondo finalizzato all'acquisto nonché alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale, istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, “per un importo fino a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023, possono essere destinate al finanziamento di progetti sperimentali e innovativi di mobilità sostenibile, coerenti con i Piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS) ove previsti dalla normativa vigente, per l'introduzione di mezzi su gomma o imbarcazioni ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto, presentati dai comuni e dalle città metropolitane. In via sperimentale, in sede di prima applicazione, un terzo delle risorse del Fondo è attribuito ai comuni capoluogo delle città metropolitane [...] chiamati ad adottare azioni strutturali per la riduzione dell'inquinamento atmosferico;

che, ai sensi del medesimo art. 1, comma 71, della legge di Bilancio 2018, alle medesime finalità di cui al comma precedente possono essere destinate le risorse di cui all'art. 1, comma 613, ultimo periodo, della Legge di Bilancio 2017 finalizzate al programma di interventi tesi ad aumentare la competitività delle imprese produttrici di beni e di servizi nella filiera dei mezzi di trasporto pubblico su gomma e dei sistemi intelligenti per il trasporto;

che, ai sensi degli artt. 1076 e ss. della legge di Bilancio 2018 “Per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane è autorizzata la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 [...] Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

che, in particolare, in riferimento al comma precedente, il Decreto 16 febbraio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente oggetto “Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane” ha provveduto a ripartire le risorse tra gli enti destinatari, attribuendo alla Città metropolitana di Roma Capitale la somma di Euro 54.098.553,57, come di seguito indicato:

- Euro 4.007.300,26 per l'annualità 2018;
- Euro 10.018.250,66 dal 2019 al 2023;

che, ai sensi degli artt. 1079 e ss. della legge di Bilancio 2018 “Nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito il Fondo per la progettazione degli enti locali, destinato al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli enti locali per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30.000.000 di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2030 [...] I progetti ammessi a cofinanziamento devono essere previsti nella programmazione delle amministrazioni proponenti. Possono essere finanziati anche i costi connessi alla redazione dei bandi di gara, alla definizione degli schemi di contratto e alla valutazione della sostenibilità finanziaria dei progetti”;

che la Regione Lazio con determinazione dirigenziale n. G05938 del 07.05.2018, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.L. 104/2013, ha previsto il finanziamento per il triennio 2018 – 2020, di interventi straordinari su immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale di proprietà degli enti locali: di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente; finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture; per l'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio previa verifica statica e dinamica dell'edificio; ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche; realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti. Non sono ammessi a finanziamento gli interventi relativi ad edifici, ricadenti nelle zone 1 e 2 di elevato rischio sismico, per i quali l'ente non si sia impegnato ad effettuare la verifica di vulnerabilità sismica entro i termini previsti;

Considerato, inoltre:

che l'art. 1, comma 465, della legge di Stabilità 2017 prescrive che “Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 [...] le città metropolitane [...] concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione”;

che l'art. 1, comma 466, della stessa legge di Stabilità 2017 stabilisce che “A decorrere dall'anno 2017 gli enti [...] *devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali... Per gli anni 2017 – 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente*”;

che il comma 468, dello stesso art. 1, precedentemente richiamato, prevede che, nella fase di previsione, debba essere allegato al bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466... “*A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione*”;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 880, della legge di Bilancio 2018 “*Le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Tali risorse confluiscano*

nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa”;

Tenuto conto, inoltre:

che, in riferimento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, l'art. 1, comma 882, della Legge di Bilancio 2018 definisce le nuove percentuali di accantonamento al Fondo, stabilendo che “nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”;

che la Città metropolitana di Roma Capitale, Ente sperimentatore dall'anno 2012, ha provveduto, sin dall'annualità 2015 e per le annualità successive, ad un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari al 100 per cento;

che, per il triennio 2018 – 2020, l'importo accantonato al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è pari ad Euro 8.700.000,00;

Considerato che, unitamente al bilancio di previsione finanziario, costituiscono strumenti di programmazione degli Enti locali, come previsto al punto 4.2 dell'Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011:

- a. il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- b. l'eventuale nota di aggiornamento del D.U.P.;
- c. il Piano Esecutivo di Gestione e delle performances, nonché il Piano degli indicatori di bilancio;
- d. lo schema di delibera di Assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, nonché le altre delibere di variazione adottate;
- e. lo schema di Rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'Ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

Tenuto conto, inoltre:

che il punto 9.3 dell'Allegato n. A/1 al d.lgs. 118/2011 prevede che al bilancio di previsione finanziario siano allegati i seguenti documenti:

- a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g. il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h. le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi al penultimo esercizio

antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

- i. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- j. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- k. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
- l. la Nota Integrativa;
- m. la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

che la nota integrativa, di cui alla lett. l), presenta, come indicato al punto 9.11.1 dell'Allegato n. A/1 sopra richiamato, i seguenti contenuti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;

che al bilancio di previsione finanziario sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del concorso agli Obiettivi di Finanza Pubblica;
- Piano delle Alienazioni e Valorizzazione degli Immobili – Anno 2018, di cui all'art. 58 della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/08 e ss.mm.ii.;
- Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 - 2020 ed Elenco Annuale dei Lavori 2018, di cui all'art. 21 del Nuovo Codice degli Appalti, adottato con d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, di cui all'art. 3, commi 55 e 56, della legge 244/2007 e ss.mm.ii. e all'art. 46 della legge 133/2008, come modificato dalla legge 122/2010, che risulta essere pari a zero;
- Prospetto concernente l'Elenco Biennale di Servizi e forniture congiuntamente all'elenco dei capitoli e dei relativi stanziamenti destinati all'acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art. 21 del Nuovo Codice degli Appalti;
- Programma del fabbisogno del personale, di cui all'art. 39 della legge 449/1997;

Ritenuto necessario utilizzare, al fine del raggiungimento dell'equilibrio finanziario, tutti gli strumenti previsti dalle normative vigenti;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale n. 14 del 14 maggio 2018 con la quale è stato approvato definitivamente il Rendiconto della Gestione dell'Ente per l'esercizio 2017;

Considerato:

che il Conto Consuntivo dell'esercizio 2017 si chiude con un Avanzo complessivo pari ad Euro 160.780.973,36;

che l'Avanzo complessivo risulta destinato, come di seguito specificato:

- Accantonamento vincolato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità per Euro 34.600.000,00;
- Accantonamento per passività potenziali per Euro 4.000.000,00;
- Accantonamento società partecipate – legge 175/2016 per Euro 452.473,07;
- Accantonamento vincolato sulla base di norme e principi contabili per Euro 38.766.114,36;
- Avanzo destinato agli investimenti in conto capitale per Euro 67.924.078,37;
- Avanzo libero per Euro 15.038.307,56;

che la situazione finanziaria dell'Ente evidenzia una situazione congiunturale di bilancio difficile derivante, in particolare, dalle manovre di finanza pubblica poste a carico della Città metropolitana di Roma Capitale (come sopra evidenziate), dalla riduzione delle entrate proprie conseguente alla crisi economica congiunturale nel settore delle automobili, dalla concorrenza fiscale di settore operata a danno della Città metropolitana di Roma Capitale da parte delle Autonomie Speciali, nonché dagli effetti derivanti dalla mancata attuazione della redistribuzione delle funzioni, conseguente all'entrata in vigore della L. 56/2014;

che le misure correttive adottate fino ad oggi dal Governo e dal Parlamento hanno ridotto parzialmente tale difficoltà economico finanziaria congiunturale e non hanno ancora agito in modo strutturale sul comparto al fine di ripristinarne una piena situazione di agibilità finanziaria coerente rispetto alle funzioni attribuite;

che, come per le annualità precedenti, le misure correttive introdotte per ridurre l'impatto delle manovre di finanza pubblica a carico della Città metropolitana di Roma Capitale non sono risultate sufficienti a garantire il raggiungimento degli equilibri di Bilancio;

che per l'anno 2018 non sono state previste le specifiche disposizioni normative che negli anni precedenti hanno consentito l'utilizzo di misure straordinarie per il raggiungimento degli equilibri finanziari;

che tale situazione ha impedito ad oggi di poter predisporre il Bilancio di Previsione in equilibrio finanziario e nel rispetto dei principi generali di Bilancio e di Finanza Pubblica;

che la Cassa Depositi e Prestiti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 537, della legge 190/2014, con Circolare n. 1290 del 09 maggio 2018, ha presentato alle province e alle città metropolitane una proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi, inclusi quelli già oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione;

che, per raggiungere un pieno equilibrio economico finanziario, con D.C.M. n. 17 del 30/05/2018, la Città metropolitana di Roma Capitale ha provveduto all'approvazione della Deliberazione avente oggetto "Rinegoziazione per l'anno 2018 dei prestiti concessi alle province ed alle città metropolitane dalla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni. Approvazione operazione e variazione al bilancio provvisorio 2018";

che l'art. 204, comma 2, lett. c) del T.U.E.L. dispone che "la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno della quota capitale e della quota interessi";

che lo stesso art. 204 al comma 1 fissa la percentuale del limite di indebitamento degli enti locali al 10% a decorrere dall'anno 2015;

che, per i prestiti oggetto di rinegoziazione, è previsto, dopo il pagamento al 30 giugno 2018 dell'intera rata indicata negli attuali piani di ammortamento, che il debito residuo al 1 luglio 2018 sia rimborsato mediante pagamento:

- al 31 dicembre 2018 (o, a scelta dell'ente, al 31 gennaio 2019) ed al 30 giugno 2019 delle sole quote interessi relative, rispettivamente, al 2° semestre 2018 ed al 1° semestre 2019, calcolate al tasso/spread post rinegoziazione;
- dal 31 dicembre 2019 fino alla scadenza di rate di ammortamento comprensive di quota capitale e quota interessi al tasso/spread post rinegoziazione;

Tenuto conto, pertanto:

che l'adesione alla rinegoziazione, di cui all'oggetto, rappresenta una misura indispensabile al fine di garantire gli equilibri finanziari dell'Ente, atteso che la stessa comporta un risparmio:

- per il secondo semestre 2018 pari ad € 8.573.230,76, di cui € 2.924.999,96 relativi alla sospensione della quota capitale del 31/12/2018 ed € 5.648.230,80 relativi alla quota interessi del 31/12/2018, che verrà pagata il 31/01/2019;
- per il primo semestre 2019 risparmio di sola quota capitale (€ 2.910.229) e versamento, al 31/01/2019 ed al 30/06/2019, degli interessi calcolati al tasso/spread post rinegoziazione;

- dal 31/12/2019, fino a scadenza, pagamento di rate di ammortamento comprensive di capitale ed interessi calcolate al tasso/spread post rinegoziazione;

che al fine di garantire il perfezionamento dell'operazione connessa alla rinegoziazione e, quindi, per usufruire delle rimodulazioni dei piani finanziari di ammortamento e dei relativi risparmi sopra descritti, è necessario approvare il Bilancio di Previsione 2018 entro il termine utile per consentire il completamento della procedura che dovrà avvenire, in base alle tempistiche fissate dalla Cassa Depositi e Prestiti, entro il 13 luglio 2018;

che l'operazione di rinegoziazione, che produce un risparmio finanziario di circa 8,5 milioni di euro per l'annualità 2018 non è sufficiente a dare copertura al differenziale esistente tra le risorse disponibili e le spese inderogabili da iscriversi nel Bilancio di Previsione;

che, pertanto, al fine di far fronte alle spese connesse all'esercizio delle funzioni fondamentali dell'Ente, e al raggiungimento dell'equilibrio finanziario, è necessario procedere all'applicazione di una quota di Avanzo di Amministrazione derivante dall'approvazione del Consuntivo 2017, come sopra riportato, nelle seguenti destinazioni e per i seguenti importi:

- Avanzo destinato alle spese correnti per Euro 16.219.200,00;
- Avanzo destinato alle spese in conto capitale per Euro 27.159.883,60;

per un totale complessivo pari ad Euro 43.379.083,60;

Considerato, inoltre, che, quindi, le misure straordinarie sopra indicate, rinegoziazione e applicazione dell'avanzo di amministrazione, garantiscono per il 2018 il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di Bilancio, il rispetto del Pareggio Finanziario e dei Principi di Finanza pubblica;

Preso atto:

che il livello di spesa previsto per il Bilancio 2018 è nettamente inferiore alle effettive esigenze rilevate dai singoli Servizi dell'Amministrazione per far fronte alle esigenze connesse allo svolgimento delle funzioni fondamentali di competenza;

che, per far fronte alla copertura degli oneri connessi alla restituzione delle risorse al Bilancio dello Stato, pari ad oltre 163 milioni di euro, l'Ente ha ridotto la propria spesa individuando gli stanziamenti utili a dare copertura ai livelli minimi essenziali dei servizi di propria competenza;

che l'ammontare complessivo delle misure straordinarie previsto per il 2018, pari a circa 51,8 milioni di Euro, di cui 24,7 destinati alle spese correnti e 27,1 alle spese in conto capitale evidenzia l'importo minimo delle misure necessarie a garantire la copertura degli oneri incompressibili di parte corrente, ancorché non adeguati alle effettive esigenze, e la quota di investimenti compatibile con le risorse disponibili, ma non adeguata rispetto al piano di interventi per spese in conto capitale formulato dai competenti uffici dell'Amministrazione;

che per ripristinare un adeguato livello di spesa coerente con le funzioni effettivamente svolte dall'Ente sarà necessario per il futuro richiedere una riduzione delle manovre di finanza pubblica a carico della Città metropolitana di Roma Capitale;

che negli stanziamenti del Bilancio, nelle varie fonti di finanziamento destinate alle spese in conto capitale, sono stati previsti, su specifiche richieste formulate e motivate dai competenti Servizi dell'Ente:

- 42,7 milioni di euro destinati agli interventi connessi al “Bando delle Periferie”;
- 29,1 milioni di euro destinati ad interventi in materia di edilizia scolastica;
- 28,9 milioni di euro destinati ad interventi in materia di viabilità;
- 12,6 destinati ad interventi in materia di patrimonio, di cui 10 milioni di euro stanziati in attuazione delle disposizioni contenute nella Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50/2016 “Aggiornamento delle linee di indirizzo per l’approvazione del Business Plan definitivo del “Fondo Immobiliare – Provincia di Roma” e delle modalità di acquisto dell’immobile sito Via Ribotta n. 41-43., e destinati alla sottoscrizione di nuove quote del Fondo Immobiliare Provincia di Roma e finalizzate all’abbattimento del debito esistente;
- 2,5 milioni di euro destinati ad altre spese in conto capitale;

che, con gli stanziamenti contenuti nel presente Bilancio, l'Ente ha provveduto a garantire l'erogazione dei servizi connessi alle funzioni oggetto di riordino, di cui alla legge 56/2014, ad oggi ancora espletati dalla Città metropolitana di Roma Capitale, fino alla data di trasferimento delle stesse alla Regione Lazio, tra cui vi rientrano i Servizi per l’impiego il cui esercizio è effettuato dall’Ente Città metropolitana sino alla data del 30 giugno 2018, così come previsto dalla legge Finanziaria 2018;

che le spese destinate a tali funzioni sono corrispondentemente quantificate tra le poste di entrata del bilancio dell’Ente, in quanto la Regione Lazio provvederà a riversare, negli appositi stanziamenti, gli importi dovuti in attuazione delle disposizioni normative in materia;

che, allo stato attuale, la Città metropolitana di Roma Capitale continua ad erogare, pur in assenza di specifica norma regionale di riordino delle funzioni, taluni servizi essenziali afferenti a funzioni non fondamentali, tra cui quelli in materia di Mercato del Lavoro, per i quali sarà necessario richiedere il ristoro finanziario alla Regione Lazio anche per quanto attiene alle prestazioni erogate dalla Società in House Capitale Lavoro S.p.A.;

Preso atto:

che, nonostante tutte le limitazioni sopra descritte ed imposte dalle normative richiamate, le previsioni formulate nel presente bilancio consentono, grazie alle misure straordinarie adottate, di raggiungere la situazione di equilibrio finanziario ed il mantenimento dello stesso, ai sensi dell’art. 193 del T.U.E.L, nonché il rispetto del Pareggio di Bilancio previsto dalla normativa vigente;

che l’art. 1, comma 468, della legge di stabilità 2017 prevede che “Al fine di garantire l’equilibrio di cui al comma 466... omissis... nella fase di previsione... omissis... al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo”;

che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati al fine di attivare le idonee azioni correttive utili al mantenimento degli equilibri di bilancio fino alla fine del corrente esercizio;

che, per quanto attiene alle attività prestate dalla Società in House Capitale Lavoro S.p.A., partecipata al 100% da Città metropolitana di Roma Capitale, si intende autorizzata l'esecuzione delle commesse in continuità con quanto autorizzato con il PDO approvato e relativo all'annualità 2017 e con quelle che saranno inserite nell'apposito documento di programmazione 2018;

che per l'anno 2017 l'Ente ha rispettato il Pareggio di Bilancio nei limiti fissati dalla normativa vigente;

Considerato:

che con Decreto n. 10 del 02 febbraio 2018 avente oggetto "Conferma delle misure delle tariffe dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richiesti al Pubblico Registro Automobilistico (IPT), dell'imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile Auto (RCAuto), e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)" sono state approvate le tariffe delle entrate per l'anno 2018;

che con Decreto n. 50 del 20/06/2018, avente oggetto "Piano delle Alienazioni Valorizzazioni immobiliari della Città Metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. - Anno 2018" è stato formulato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2018;

che, ai sensi dell'art. 1, comma 844, della legge di Bilancio 2018, "Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56";

che, in particolare, l'ultimo periodo del comma 845 dell'art. 1 richiamato, prevede che le città metropolitane, nel corso del 2018, possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto dei limiti di spesa definiti dalla legge di Stabilità 2015;

che, con proprio Decreto n. 76 del 19 giugno 2018, recante "Programma del fabbisogno di personale relativo al triennio 2018 -2020 - art. 39 Legge 449/1997 - Annualità 2018" è stato formulato il fabbisogno del personale per il triennio 2018 - 2020;

Preso atto:

che il Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, di cui all'art. 3, commi 55 e 56, della legge 244/2007 e ss.mm.ii. ed all'art. 46 della legge 133/2008, come modificato dalla legge 122/2010, relativamente all'esercizio 2018, risulta essere pari a zero;

che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 - 2020 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2018, parti integranti della Sezione Operativa (SeO) del D.U.P. 2018 - 2020, il cui Decreto di Adozione contiene gli interventi rimodulati ed adeguati alle effettive capacità finanziarie e di programmazione dell'Ente;

Preso atto, inoltre:

che, nel Bilancio di previsione 2018, risulta un Fondo di Riserva di competenza pari ad Euro 1.900.000,00 non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti, come previsto dell'art.166 del T.U.E.L.;

che nel Bilancio è stato allocato un Fondo di Riserva di cassa, pari ad Euro 1.900.000,00, non inferiore allo 0,20% delle spese finali, come previsto dell'art.166 del T.U.E.L.;

Tenuto conto, inoltre:

che i pareri di regolarità tecnica sono espressi favorevolmente, in coerenza con le motivazioni contenute nelle considerazioni riportate nelle premesse del presente atto e, in particolare:

- per quanto attiene all'equilibrio e al pareggio di bilancio 2018, prendendo atto dell'esistenza delle risorse straordinarie utilizzate per il finanziamento sia delle spese correnti che delle spese di investimento afferenti all'esercizio in corso, coerentemente con le normative vigenti e tenuto conto delle attuali previsioni di entrata rispetto alle previsioni di spesa stimate;
- per quanto attiene al mantenimento degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 del T.U.E.L., prendendo atto dell'esistenza e dell'iscrizione nel bilancio di previsione delle risorse straordinarie utilizzate per il finanziamento sia delle spese correnti che delle spese di investimento, in coerenza con le normative vigenti, e afferenti all'esercizio in corso, e con le attuali previsioni di entrata rispetto alle previsioni di spesa stimate;

che il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si intende favorevole, in coerenza con le motivazioni richiamate in premessa, ed è integrato dalle seguenti prescrizioni:

- che sia perfezionata la procedura di rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti con le modalità e nei tempi dalla stessa definiti;
- che le quote di Avanzo di amministrazione disponibili, non ancora utilizzate, siano vincolate al perseguimento dell'equilibrio di Bilancio 2018, in conseguenza di eventuali riduzioni delle previsioni degli accertamenti di entrata o del verificarsi di nuove o maggiori spese attualmente non programmate;
- che siano attivate tutte le iniziative utili a rideterminare, in riduzione, i livelli di contribuzione alla manovra di finanza pubblica da parte della Città metropolitana di Roma Capitale al fine di renderli coerenti con gli effettivi livelli di spesa incompressibile, attualmente esistenti, e consentire l'adozione del Bilancio di previsione in equilibrio per gli esercizi finanziari 2018 - 2020;
- che il Consiglio metropolitano di Roma Capitale attivi tutte le iniziative utili a recuperare risorse adeguate necessarie a garantire livelli essenziali di servizio connessi alle funzioni fondamentali dell'Ente, nonché a definire idonee procedure di copertura dei costi per le altre funzioni assegnate in base a specifiche normative di settore;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 13 del 22/06/2018, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2, del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente “Bilancio, Enti Locali” ha esaminato la proposta in data 27.06.2018;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale, dott. Marco Iacobucci, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e, in qualità di Direttore, ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 “Politiche delle entrate – Finanza – Controllo e monitoraggio della spesa per investimento” dell’Ufficio Centrale “Ragioneria Generale – Programmazione finanziaria e di bilancio”, Dott. Francesco Fresilli, ai sensi di quanto previsto dall’art 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, esprime parere favorevole per quanto attiene alla quantificazione delle entrate, al dimensionamento del servizio del debito per effetto della rinegoziazione con CDP quale condizione essenziale per il raggiungimento degli equilibri e al finanziamento degli investimenti, limitatamente agli interventi del programma delle opere, ai lavori pubblici e ai servizi di investimento per progettazioni, in coerenza con la necessità di avviare ogni opportuna iniziativa volta a limitare l’esposizione debitoria complessiva dell’ente e le passività potenziali a carico dello stesso;

che il Dirigente del Servizio 3 “Rendiconto della gestione e servizi di tesoreria – Gestione economica del patrimonio” dell’Ufficio Centrale “Ragioneria Generale”, Dott Antonio Talone, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi di quanto previsto dall’art 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e dell’art. 42 dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole, con espressa raccomandazione a ricontrattare le condizioni di cui alla Deliberazione n. 50/2016 del Consiglio metropolitano, al fine di individuare soluzioni di maggior tutela per il patrimonio e le finanze dell’Amministrazione;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa,

1. di adottare il Bilancio di previsione finanziario per l’esercizio 2018, di competenza e di cassa, come riassunto nelle risultanze finali che seguono:

ENTRATE	Cassa anno 2018	Competenza anno 2018	SPESE	Cassa anno 2018	Competenza anno 2018
Fondo iniziale di cassa all’inizio dell’esercizio	162.343.724,74				
Utilizzo avanzo di amministrazione		43.379.083,60	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo Pluriennale vincolato		70.164.950,09			

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	568.277.262,33	383.371.250,21	Titolo 1 – Spese correnti	798.101.656,21	557.018.731,24
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	308.377.747,14	165.010.377,05	- di cui fondo pluriennale vincolato		47.747,77
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	39.119.622,55	19.067.021,02	Titolo 2 – Spese in conto capitale	204.761.287,38	168.588.269,98
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	122.793.978,29	79.782.419,25	- di cui fondo pluriennale vincolato		579.089,37
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	31.000.000,00	31.000.000,00	Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziaria	31.000.000,00	31.000.000,00
Totale Entrate Finali	1.069.568.610,31	678.231.067,53	Totale Spese Finali	1.033.862.943,59	756.607.001,22
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	35.168.100,00	35.168.100,00
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere	22.000.000,00	50.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere/cassiere	22.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	80.512.725,53	80.512.725,53	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	80.512.725,53	80.512.725,53
Totale Titoli	1.172.081.335,84	808.743.793,06	Totale Titoli	1.171.543.769,12	922.287.826,75
Totale complessivo entrate	1.334.425.060,58	922.287.826,75	Totale complessivo spese	1.171.543.769,12	922.287.826,75
Fondo di cassa finale presunto	162.881.291,46				

2. di adottare il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 relativamente alle annualità 2019 e 2020 come di seguito:

ANNUALITÀ 2019 -2020					
ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	SPESE	Anno 2019	Anno 2020
Fondo iniziale di cassa all'inizio dell'esercizio					
Utilizzo avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	626.837,14	0,00			

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	386.354.444,53	386.354.444,53	Titolo 1 - Spese correnti	430.282.247,47	427.727.761,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	68.937.641,10	64.598.138,10	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	19.002.021,02	19.002.021,02	Titolo 2 - Spese in conto capitale	91.732.174,02	92.235.320,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	71.362.477,70	74.212.477,70	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Entrate Finali	555.656.584,35	554.167.081,35	Totale Spese Finali	532.014.421,49	529.963.081,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	11.790.000,00	16.270.000,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	36.059.000,00	40.474.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto tesoriere/Cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere / cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	80.512.725,53	80.512.725,53	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	80.512.725,53	80.512.725,53
Totale Titoli	697.959.309,88	700.949.806,88	Totale Titoli	698.586.147,02	700.949.806,88
Totale complessivo entrate	698.586.147,02	700.949.806,88	Totale complessivo spese	698.586.147,02	700.949.806,88

3. di adottare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 - 2020, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di adottare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 - 2020, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018 - 2020 ed il relativo Elenco Annuale 2018;
5. di prendere atto che, per l'anno 2018, il saldo di competenza tra entrate finali e spese finali, come riformulato dalla legge di Stabilità 2017, risulta essere positivo così come indicato nell'apposito Allegato al Bilancio di previsione finanziario 2018;
6. di applicare, già in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2018, una quota dell'Avanzo di amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2017, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 14 maggio 2018, per Euro 43.379.083,60, destinato per Euro 16.219.200,00 al finanziamento della spesa del Titolo I – Spese correnti, per Euro 27.159.883,60 al finanziamento di interventi del Titolo II – Spese in conto capitale;

7. di prendere atto che il Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, di cui all'art. 3, commi 55 e 56, della Legge 244/2007 e ss.mm.ii. e all'art. 46 della legge 133/2008, come modificato dalla Legge 122/2010, relativamente all'esercizio 2018, risulta essere pari a zero;
8. di prendere atto che il Programma del fabbisogno di personale relativo al triennio 2018 – 2020, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 - Annualità 2018, quale risultante della Proposta di Decreto n. 76 del 19 giugno 2018;
9. di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nell'ambito del monitoraggio da effettuarsi obbligatoriamente entro il 31 luglio;
10. di dare mandato ai Dirigenti ed agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa e ogni provvedimento utile al fine del perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio garantendo comunque l'erogazione dei servizi;
11. di dare atto che la documentazione inerente la proposta, di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di previsione finanziario:
 - Nota integrativa Bilancio 2018;
 - Bilancio Previsione 2018_2020 d.lgs. 118_2011;
 - Allegato DUP 2018 - 2020 - Contesto socio economico dell'Ente;
 - DUP 2018_2020;
 - PT 2018_2020 ed E.A. 2018;
 - Spesa Annua per Incarichi di Collaborazione;
 - DSM n. 50_2018 Piano Alienazioni e Valorizzazioni;
 - DSM n. 10_2018 Tariffe;
 - Proposta DSM n. 76_2018 Fabbisogno Personale;
 - Programma Biennale Acquisti;
 - Verbale Collegio dei Revisori.

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2018 - 2020 - ALLEGATO PROPOSTA
P 35/18

ANNO DI RIFERIMENTO

2018
2019
2020

N.

Ufficio del Consiglio

Repertorio n. **EM9/P35-18**

GRUPPO Le Città delle Metropoli del **02/07/2018**

CONSIGLIERE

SANNA

Caccetti

ENTRATA

CODICE		DESCRIZIONE TIPOLOGIA	DA AUMENTARE	DA DIMINUIRE	SPECIFICHE
TIT	TIP				
0	0002	Avanzo di Amministrazione Contabile	400.000,00		
					Applicazione Avanzo Disponibile in Cassa

SPESA

CODICE		DESCRIZIONE TITOLO	DA AUMENTARE	DA DIMINUIRE	SPECIFICHE
MIS	TIT				
20	01	Spese Correnti		100.000,00	
10	05	Spese in conto Capitale	500.000,00		
					Contributo in conto capitale al Comune di Colferro per completamento realizzazione cavalcavia ferroviario strada colleg. tra Via Fontana dell'Ostello Via Carpinetana Nord

PARERE
RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Visto, si esprime parere :
.....
in ordine alla regolarità contabile
Il Responsabile del Servizio Finanziario
.....

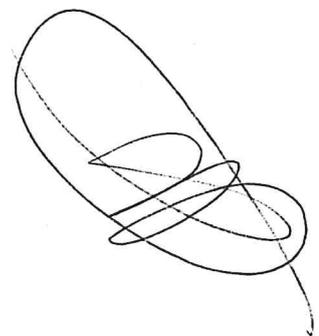
PARERE
SEGRETARIO GENERALE

Visto, si esprime parere :
.....
Il Segretario Generale
.....

PARERE
REVISORE DEI CONTI

Visto, si esprime parere :
.....
Il Collegio
.....

- 60'000,00€ → COMUNE DI GORGA: realizzazione interventi di riqualificazione area exvatorio economico
- 60'000,00€ → " " DI MONTELANICO: realizzazione parcheggio
- 60'000,00€ → " " DI GROTTAFERRATA: manutenzione straordinaria di Via 24 Maggio
- 30'000,00€ → " " DI CARPINETO ROMANO: messa in sicurezza strade Via Amunziata e Strada Forciani
- 60'000,00€ → " " DI COLLEFERNO: contributo progetto "CITA' DELLA CULTURA LAZIO 2018"
- 20'000,00€ → " " DI ANZIO: contributi per iniziative a sostegno delle politiche giovanili.
- 60'000,00€ → " " DI LABICO: contributo per miglioramento sistema fognario e depuratore.
- 25'000,00€ → " " DI GERANO: sistemazione aree verdi Via Nassizza
- 36'000,00€ → " " DI LANUVIO: pavimentazione Via del Botino
- 30'000,00€ → " " DI MONTELIBRETTI: contributo realizzazione muro di sostegno S.P. Montelibrettese
- 30'000,00€ → " " DI BELLEGRA: contributo per rifacimento strade comunali.
- 30'000,00€ → " " DI CASTEL SAN PIETRO: contributo per rifacimento strade comunali.
- 30'000,00€ → " " DI POLI: contributo per rif. strade comunali.
- 25'000,00€ → " " DI GALLICIANO: contributo per rif. strade comunali.
- 30'000,00€ → " " DI ATHIJE: contributo per rif. comunali.



C. RAPOR.


P. SANNA


G. PACETTI


A. VOLPI


Ufficio del Consiglio

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2018 - 2020 - ALLEGATO PROPOSTA

P 35/18

ANNO DI RIFERIMENTO

2018
2019
2020

N.

Repertorio n. **EX.8/P.35-18**

GRUPPO Le Città delle Metropoli del **02/07/2018**

CONSIGLIERE

SANNA

Sanna

CASATI

ENTRATA

CODICE		DESCRIZIONE TIPOLOGIA	DA AUMENTARE	DA DIMINUIRE	SPECIFICHE
TIT	TIP				

SPESA

CODICE		DESCRIZIONE TITOLO	DA AUMENTARE	DA DIMINUIRE	SPECIFICHE
MIS	TIT				
04	05	Spese Correnti		150.000,00	Contributo in conto capitale al Comune di Colferro per completamento realizzazione cavalcavia ferroviario strada colleg. tra Via Fontana dell'Oste- Via Carpinetana Nord
01	11	Spese Correnti		250.000,00	
10	05	Spese Correnti		100.000,00	
10	05	Spese in conto Capitale	500.000,00		

**PARERE
RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**

Visto, si esprime parere :
.....
in ordine alla regolarità contabile
Il Responsabile del Servizio Finanziario
.....

**PARERE
SEGRETARIO GENERALE**

Visto, si esprime parere :
.....
Il Segretario Generale
.....

**PARERE
REVISORE DEI CONTI**

Visto, si esprime parere :
.....
Il Collegio
.....

Emendamento alla proposta di delibera 35/18
Approvazione del Bilancio di Previsione 2018 – 2020 e relativi allegati

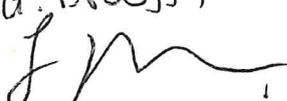
Con riferimento alla proposta 35/18 si propone di emendare la proposta stessa nel seguente modo :

Edilizia Scolastica 2018

Comune	Istituto	importo	annualità	oggetto
Genazzano	ITIS Boole	38.000,00	2018	Completamento lavori in corso
Anzio	Pablo Picasso - sede di Santa Teresa	140.000,00	2018	Sistemazione aule + laboratori + videosorveglianza
Grottaferrata	Istituto Touchet	20.000,00	2018	Sistemazione biblioteca
Genzano	istituto Vailati	100.000,00	2018	Lavori urgenti per il risanamento igienico servizi e ambienti + infissi
Colleferro	Istituto Marconi	120.000,00	2018	Rifacimento dei lastrici e delle relative coperture + infiltrazioni, partizioni nuove aule , serrande e finestre, bagni palestra vecchia

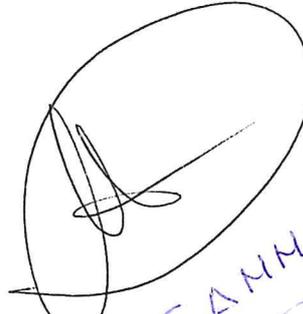
Tali interventi verranno finanziati mediante riduzione dei seguenti interventi :

- ES 18 0026 intervento eliminato
- ES 18 0024 intervento defanziato
- ES 18 0034 intervento defanziato

G. P. COSTA


LIBANORI




 SAMMA P.



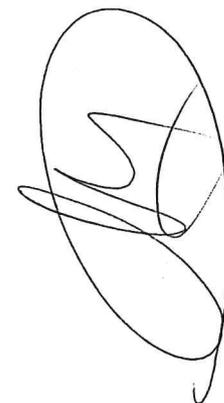
Edilizia Scolastica 2019

Comune	istituto	importo	annualità	oggetto
Cerveteri	Istituto Enrico Mattei	350.000,00	2019	Rifacimento coperture
Ariccia	Istituto Joyce	400.000,00	2019	Adeguamento CPI

Tali interventi verranno finanziati mediante riduzione dei seguenti interventi :

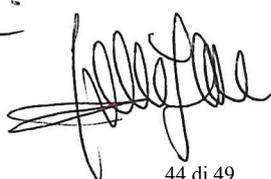
EN 13 1096 intervento defanziato

S. AMAS



G. PACETTI


Viabilità 2018

Inserimento dei seguenti interventi

Comune	strada	importo	annualità	oggetto
Bellegra	S.P. 63/a Rocca Santo Stefano - Bellegra	100.000,00	2018	Rifacimento asfalto a tratti
Genzano	Appia Vecchia - Innesto Monte Cagnoletto	50.000,00	2018	Messa in sicurezza
	S.P. Monte Giove	100.000,00	2018	Messa in sicurezza per radici alberi
Civitavecchia	S.P. Braccianese Claudia	20.000,00	2018	progettazione miglioramento accesso Hospice oncologico
Roviano	S.P. 35 bis km 1,5 - 1,8	50.000,00	2018	Rifacimento asfalto a tratti
Anzio	S.P. 5 miglia incrocio con A6	15.000,00	2018	Sicurezza attraversamento perdonale - Cavallomorto
Frascati	Via di Salè SP 111/b	100.000,00	2018	Rifacimento manto stradale dal km 0 al km 1,900
Anzio	S.P. 5 miglia dal km 4 al km 4,500	100.000,00	2018	Rifacimento manto stradale su Ponte Palmolive
Nemi	S.P. Nemi Lago + Via Nemorense	300.000,00	2018	Rifacimento a tratti pavimentazione stradale
Lanuvio	Via Laviniense - Incrocio via Selva lago	400.000,00	2018	Completamento rotatoria
San Vito Romano	S.P. 7/f dal km 4,200 al km 4,400	20.000,00	2018	Sondaggi e progettazione lavori a causa frana
Sacrofano	S.P. Sacrofano - Cassia dal km 14,600 al km 15,400	50.000,00	2018	Rifacimento pavimentazione
Morlupo	S.P. 52/b Via della Valle	20.000,00	2018	progettazione
Riano	Via Rianese	80.000,00	2018	Rifacimento pavimentazione a tratti
Frascati	S.P. 77/bis dal km 3,800 al km 5,900	60.000,00	2018	Rifacimento pavimentazione

SANNIA P.
18/07/2018

Aes

Adelmo

G. P. P. P.

G. P. P. P.

G. P. P. P.

Castel San Pietro Romano e altri	S.P. castel San Pietro Capranica , S.P. 58/a, S.P. Capranica Guadagnolo, S.P. San Vito Capranica	150.000,00	2018	Rifacimento pavimentazione a tratti
Cerveteri	S.P. settevene Palo	350.000,00	2018	Rotatoria Incrocio Casello A12

Tali interventi verranno finanziati mediante riduzione dei seguenti interventi :

- VS 18 0054 DA 1.250.000 A 900.000
- VN 18 0055 DA 450.000 A 250.000
- VN 18 0056 DA 800.000 A 500.000
- VS 18 0057 DA 1.250.000 A 900.000
- VS 18 0058 DA 1.250.000 A 900.000

P. SAMANA

Viabilità – ulteriore emendamento

Comune di Casape – S.P. 53/a Tivoli – Poli Messa in sicurezza tratto interno Comune di Casape
50.000,00

Handwritten signatures and initials are present below the text. One signature is clearly labeled 'G. PABTI'.

PROPOSTA

DI
SUB
EMENDAMENTO AL 31/18 - 18

Repertorio n. 31/18 del 14/08/2018
Ufficio di competenza (CANTIERI)
CITTA' METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE

#1 - COMUNE DI BALEGA VA SOSTITUITO CON COMUNE DI ROCA S. STEFANO
- OGGETTO DIVENTA "ADEGUAMENTO E PESSI IN SICUREZZA DI P.ZZA BONICA
CON ALLARGAMENTO CURVA E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE"

#3 - OGGETTO DIVENTA "PESSI IN SICUREZZA E RIFACIMENTO ASPALTO A TRATTI"
- COMUNE DIVENTA "GENZANO - LUVUNO - ARICCIA"

#16 - STRADA SP 30/A CAPPANICA - CASTEL SAN PIETRO ROMANO
OGGETTO : RIFACIMENTO MARCIAPIEDE + SEGNALETICA ORIZZONTALE

- STRADA SP 30/A PALESORANA - CAPPANICA
OGGETTO : RIFACIMENTO A TRATTI MARCIAPIEDE BARRI

- STRADA SP CAPPANICA - GUADAGNANO
OGGETTO : MANUTEN. STRADALE + RIFACIMENTO SEGNALETICA

- STRADA SP CAPPANICA - SAN VITO ROMANO
OGGETTO : RIFACIMENTO MARCIAPIEDE + RIFACIMENTO SEGNALETICA

#9 COMUNE NEHI
RIDURRE LA CITTA' STABILIZZATA DA 300'000 € A 270'000 €

↓
AUGMENTARE

COMUNE	STRADA	IMPORTO	ANNUALITA'	OGGETTO
TRAIIGNANO	SP SETTEVENERALE	30'000 €	2018	RIFACIMENTO MARCIAPIEDE A TRATTI

[Handwritten signatures and marks]

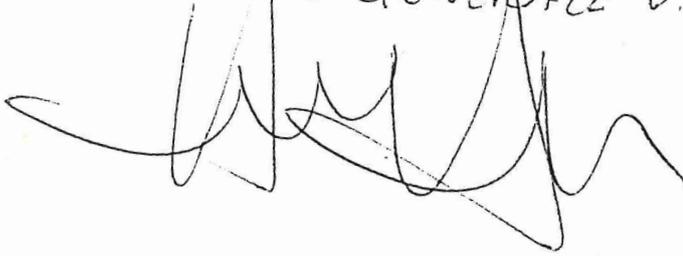
PARERE FAVOREVOLE
MAGGIORILEGGI GENERALE
MARCO JACOBucci



PARERE FAVOREVOLE
PREMUNTE REVISORI DEI CONTI
MILVERDINI GIOSEPPE



PARERE FAVOREVOLE
IL V. SEGRETARIO GENERALE V.



Procedutosi a votazione elettronica il Presidente dichiara che **la Deliberazione n. 26 è approvata** con 21 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Boccia Pasquale, Borelli Massimiliano, Cacciotti Mario, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Colizza Carlo, De Vito Marcello, Ferrara Paolo, Gabbarini Flavio, Grasselli Micol, Guerrini Gemma, Libanori Giovanni, Lorenzon Daniele, Manunta Matteo, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Passacantilli Carlo, Sanna Pierluigi, Volpi Andrea).

Il Vice Presidente Vicario GUERRINI GEMMA. A questo punto abbiamo trattato tutti i punti iscritti all'ordine del giorno e possiamo togliere la seduta. Grazie a tutti. Buongiorno.

La seduta termina alle ore 13.20.

Il Segretario Generale
F.to BUARNE'

Il Vice Presidente Vicario
F.to GEMMA GUERRINI

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 23 ottobre 2018

Il Segretario Generale
F.to BUARNE'